



Csv San Nicola, Acquaviva delle Fonti: nasce lo sportello per il volontariato

mercoledì, 12 settembre 2012

Riconoscere il valore del volontariato e della collaborazione tra il pubblico e il privato sociale per costruire una comunità coesa. È questo il senso della nascita dello Sportello per il Volontariato ad Acquaviva delle Fonti per volontà dell'Ente Comune e del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola". All'inaugurazione saranno presenti il sindaco, Francesco Squicciarini, e l'assessore ai Servizi sociali, Giovanni Milella, del Comune di Acquaviva delle Fonti e il presidente del Csv "San Nicola", Rosa Franco. Lo Sportello per il Volontariato, che sarà operativo presso la Biblioteca comunale, in piazza Garibaldi, a partire da martedì 25 settembre, ogni quindici giorni dalle ore 16.00 alle 18.00, rappresenterà un fulcro informativo sul mondo del volontariato – leggi, disposizioni, novità, bandi, convegni, eventi ed altro – a cui potranno rivolgersi le associazioni. Esso, inoltre, fungerà da collante per le libere organizzazioni dei cittadini che vorranno attivare collaborazioni tra di esse e con gli altri enti pubblici e privati, superando l'ostacolo dell'isolamento e la logica dell'orticello che spesso comporta il mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati. Infine, lo Sportello sarà l'occasione per tutti coloro che vogliono avvicinarsi al volontariato ed essere protagonisti della crescita del proprio territorio per ricevere informazioni sulle modalità da attivare e sulle associazioni a cui rivolgersi. L'intesa tra il Csv "San Nicola" e il Comune di Acquaviva segna un percorso in cui non solo si attivano nuovi progetti per la crescita dell'associazionismo, ma si rende evidente la necessità che essi siano affidati ad un Ente specializzato nel settore.

Ufficio stampa Csv "San Nicola"
Marilena De Nigris

Fiaccolata per l'Alzheimer - Luce per la mente

Dettagli Categoria principale: Associazioni Alberobellesi Categoria: Associazione Alzheimer Alberobello Creato Giovedì, 13 Settembre 2012 08:57 Data pubblicazione Scritto da Tonio Laera



NOI CI SIAMO, Giornata di sensibilizzazione verso gli ammalati di Demenza di Alzheimer e loro familiari. Giornata di sensibilizzazione rivolta a tutti i cittadini con protagonisti gli ammalati di Alzheimer e i loro familiari, i volontari della nostra associazione, tutti i simpatizzanti: un momento di incontro, di scambio di esperienze, di informazioni e formazione.

PROGRAMMA

Mattino

10 torneo Alzheimer di Calcio c/o C.da Marraffa. Centro sportivo Freestyle di Tedeschi, Alberobello

ORE 8,30 Inizio;

ORE 13 premiazione; ORE 13,30 pasta party

Pomeriggio - Piazza del Popolo, Alberobello

ORE 17.30

"Antichi mestieri" con "La compagna stabile" Ballo del Gruppo folkloristico i Pulcini Letture di poesie e brani sull'Alzheimer

ORE 18.30 FIACCOLATA ORE 19.30

Saluto delle autorità politiche e socio-sanitarie ORE 20.30

Proiezione diapositive e filmati Associazione Alzheimer Alberobello

ORE 21.00

Rappresentazione teatrale: "o' lass' a vigghia vecch' p' chera nov; ... del Gruppo Teatrale "Quelli che ... di Locorotondo

* In caso di pioggia pomeridiana, la manifestazione è rinviata al 23.9.2012

TUTTI INSIEME PER L'ALZHEIMER

Squadre di calcetto maschile e femminile di Alberobello e Castellana Grotte

Gruppo Teatrale "Quelli che..." di Locorotondo

I podisti dell'Associazione "Alberobello Running"

I ciclisti dell'Associazione "SPES" di Alberobello

Croce rossa Italiana delegazione di Castellana Grotte e Noci

"La compagna stabile" e Gruppo scout di Alberobello

CONDUTTORE Mimmo De Carlo

LETTORI

Mary Caccavo

Nicola Gigante

PARTECIPERANNO

Michele M. Longo, Sindaco di Alberobello

Assessori ai servizi sociali comuni di Castellana Grotte,

Locorotondo, Noci ed Alberobello

Francesco Corleto e Francesco Valuzzi neurologi

Elsa Papino Presidente Nazionale terapisti occupazionali

SPORTELLO ALZHEIMER

Via Isonzo, 8 (accanto Chiesa Sant'Antonio) 70011

Alberobello (BA)

Apertura sportello:

tutti i lunedì (su appuntamento)

Per informazioni:

Cell. 333 6444500

email: info@alzheimeralberobello.it > info@alzheimeralberobello.it www.alzheimeralberobello.it

Seguici su Facebook come "Alzheimer Alberobello ONLUS"



Trani, giovedì 13 settembre 2012



Dal 13 settembre anche a Trani abbiamo la "Banca del Tempo"

Ogni singolo cittadino è portatore di bisogni ma anche di risorse

A cura di **Redazione**

La Banca del Tempo è una struttura dove le persone non investono denaro e non hanno interessi finanziari ma scambiano attività, servizi e saperi. La Banca nasce con l'obiettivo di far scambiare tempo e professionalità partendo dal presupposto che ogni singolo cittadino è portatore di bisogni ma anche di risorse. Quindi ogni socio mette a disposizione degli altri soci le sue capacità, i suoi hobby .

L'Auser di Trani ed altre associazioni di volontariato, ha avuto la possibilità di collaborare, per quanto di sua competenza, con il - Centro Servizi per le Famiglie gestito dalla Cooperativa Sociale Shalom - per l'attivazione, nel nostro territorio, della Banca del Tempo.

In sostanza i cittadini e gli iscritti auser che aderiranno alla iniziativa avranno la possibilità di scambiare fra loro "lavoro" tutto gratuito, mettendo a disposizione il proprio tempo libero per offrire all'altro la propria competenza. Così da costituire una rete di solidarietà.

In questo contesto, il compito della nostra associazione è quello di favorire l'incontro fra i cittadini, e il centro servizi per le famiglie che è il titolare della gestione della Banca del Tempo.

Possono aderire all'iniziativa tutti i cittadini residenti nel Comune di Trani , quindi, l'invito che facciamo a chi ci legge è quello di recarsi al Palazzo di città e rivolgersi presso lo sportello "Banca del Tempo", per ricevere ulteriori informazioni. Nel centro troverà personale competente dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00, mentre, il giovedì anche dalle ore 16.30 alle ore 18.30. Oppure è possibile contattare l'equipe del Centro ai seguenti recapiti: 0883/581117 - 0883/581112 - 0883/581114 o visitare il sito www.centroperfamiglietrani.it.

IL PRESIDENTE

A. Corrado

ACQUAVIVA

Volontariato oggi s'inaugura lo Sportello

● **ACQUAVIVA.** Il volontariato punta a creare dialogo fra le associazioni. È la ragione della nascita dello sportello per il volontariato ad Acquaviva, oggi, alle 18, nell'ala Nord di Palazzo De Mari. All'inaugurazione presenzieranno il sindaco Francesco Squicciarini, l'assessore ai Servizi sociali Giovanni Millella e il presidente del Centro di servizio al volontariato di Bari, Rosa Franco.

Lo sportello comincerà a operare presso la biblioteca comunale, in piazza Garibaldi, a partire da martedì 25 settembre, ogni 15 giorni dalle ore 16 alle 18. Rappresenterà un fulcro informativo sul mondo del volontariato, attraverso la possibilità di conoscere leggi, novità, convegni, bandi ed eventi di cui potranno usufruire le associazioni del territorio. La nuova struttura sarà occasione utile per tutti coloro che vogliono avvicinarsi al volontariato. Finalmente, quindi, si procede verso un volontariato più maturo e organizzato. Un mondo prezioso che deve necessariamente superare il momento dell'entusiasmo puro e semplice, per dialogare autorevolmente con le istituzioni, nell'interesse dei cittadini. Soprattutto di quelli indifesi.

(franco petrelli)



Presto la sperimentazione della nuova social card Abbatichio a Roma per definire i dettagli

Ieri, l'assessore al Welfare del Comune Ludovico Abbatichio si è recato a Roma, su invito del sottosegretario al Lavoro Maria Cecilia Guerra, per partecipare ad una riunione istituzionale sulle proposte di attuazione legate alla sperimentazione della nuova Social card. Che affiancherà la "vecchia" carta acquisti, è destinata alle famiglie in condizioni di disagio economico e potrà essere distribuita anche ai cittadini comunitari e agli extracomunitari cosiddetti lungosoggiornanti.

BARI

IL FATTO DOPO POLEMICHE, IL COMUNE E L'ASL CONCEDENO I FONDI

Vacanze per handicappati ok all'ultimo momento

Ieri partiti in 33 per Vasto e Castel di Sangro

● Sono partiti trentatré disabili, ieri mattina, per raggiungere le strutture di Vasto e di Castel di Sangro (mete differenti in base alla disabilità e gravità) per trascorrere un soggiorno climatico di una settimana per rilassarsi e proseguire le terapie che normalmente seguono.

Molti dei disabili fanno parte dell'associazione a tutela delle diverse abilità «Nicholas».

C'erano stati problemi in precedenza per lo stanziamento economico e organizzativo tanto che si pensava che quest'anno il soggiorno climatico sarebbe saltato.

Il soggiorno, però, si è svolto da oltre 20 anni senza problemi, organizzato dall'Asl nell'ambito di strutture convenzionate. Anni fa, addirittura, i soggiorni climatici duravano ben due mesi, da giugno a settembre.

«Adesso, a causa delle nuove

organizzazioni, la crisi economica degli enti locali e i nuovi regolamenti regionali - spiega Francesca Delvecchio - l'Asl ha ritenuto di non essere più competente nella gestione dei soggiorni climatici lasciando che della situazione, nella sua interezza, se ne occupassero i Comuni, in base alla residenza dei disabili. Risultato - spiega Delvecchio -, a giugno l'Asl ha inviato una circolare nella quale specificava che il soggiorno climatico non si sarebbe tenuto più. Ci siamo mossi e abbiamo sollecitato e convinto il Comune e l'Asl».

Che cosa è successo? Francesca Delvecchio si è data da fare e ha incontrato il sindaco Michele Emiliano insieme con l'assessore Ludovico Abbaticchio e una soluzione, sia pure per quest'anno, è stata trovata. Così, il Comune ha stanziato 71mila 500 euro, l'Asl più una somma di più di 20mila euro.

BariToday

14-09-2012

Ad Alberobello fiaccolata per l'Alzheimer

L'associazione Alzheimer Alberobello Onlus organizza domenica 16 settembre 2012 "Luce per la Mente - Fiaccolata per l'Alzheimer". Una giornata per informare e sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema dell'Alzheimer, facendo conoscere le problematiche che da essa derivano e cercando di fornire gli strumenti necessari per affrontare la malattia. Una manifestazione inserita nell'ambito delle iniziative per la XIX giornata mondiale dell'Alzheimer, che intende stimolare attraverso momenti di sport, arte, cultura, tradizioni, musica e teatro una riflessione sugli aspetti degenerativi della malattia. I professionisti in campo sanitario e i volontari che operano gratuitamente sul territorio alberobellese e nei dintorni si ritroveranno in Piazza del Popolo per fornire materiale informativo e per portare la loro esperienza a sostegno di ammalati e familiari maturata con il "Laboratorio per la riabilitazione dell'ammalato di Alzheimer". L'Alzheimer è "ladra di memoria", cancella a poco a poco i ricordi e la vita di una persona privandola della sua identità. I volontari dell'associazione Alzheimer Alberobello Onlus cercano di illuminare questo buio, supportando sia il malato che la sua famiglia.

Emanuela Miraglia

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Venerdì 14 settembre 2012

Anno sociale dell'associazione «Archa»

Lunedì 17 settembre, alla sede dell'associazione per diversamente abili «Archa» in via Trento 32 a Bari si inaugura il nuovo anno sociale 2012-2013 con la celebrazione della Santa Messa di don Luciano Cassano. Le attività riprenderanno ufficialmente da martedì 18 settembre. Info 080/5542322.



Cronaca La novità

14/09/2012

L'Auser di Trani sostiene la Banca del Tempo, appello ai cittadini

L'associazione invita i suoi iscritti a recarsi a Palazzo di città per contribuire al successo dell'iniziativa di solidarietà

La Redazione

«**L**a Banca del Tempo è una struttura dove le persone non investono denaro e non hanno interessi finanziari ma scambiano attività, servizi e saperi. La Banca nasce con l'obiettivo di far scambiare tempo e professionalità partendo dal presupposto che ogni singolo cittadino è portatore di bisogni ma anche di risorse. Quindi ogni socio mette a disposizione degli altri soci le sue capacità, i suoi hobby». E' quanto afferma in una nota l'Auser di Trani, l'associazione che si occupa della terza età.



Insieme ad altre associazioni di volontariato, «ha avuto la possibilità di collaborare, per quanto di sua competenza - si legge nella nota -, con il "Centro Servizi per le Famiglie" gestito dalla Cooperativa Sociale Shalom per l'attivazione a Trani della Banca del Tempo. In sostanza i cittadini e gli iscritti Auser che aderiranno alla iniziativa avranno la possibilità di scambiare fra loro "lavoro" tutto gratuito, mettendo a disposizione il proprio tempo libero per offrire all'altro la propria competenza. Così da costituire una rete di solidarietà.

La banca del tempo.
Foto: n.c.

In questo contesto, il compito della nostra associazione è quello di favorire l'incontro fra i cittadini e il centro servizi per le famiglie che è il titolare della gestione della Banca del Tempo».

«Possono aderire all'iniziativa - prosegue l'Auser - tutti i cittadini residenti nel Comune di Trani. Quindi, l'invito che facciamo a chi ci legge è quello di recarsi al Palazzo di città e rivolgersi presso lo sportello "Banca del Tempo", per ricevere ulteriori informazioni. Nel centro troverà personale competente dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.00, mentre il giovedì anche dalle 16.30 alle 18.30. Oppure è possibile contattare l'equipe del Centro ai seguenti recapiti: 0883/581117 - 0883/581112 - 0883/581114 o visitare il sito www.centroperfamiglie.trani.it».

UNIVERSITÀ DA TUTTA ITALIA, MOLTE LE A.T.I.. CHI HA APERTO LE BUSTE: MAI VISTO NULLA DI SIMILE

Barriere architettoniche da abbattere a Giurisprudenza, in corsa 174 ditte

L'appalto per i lavori è di 1,4 milioni di euro (iva esclusa)

Una gara d'appalto particolarmente contesa e affollata di concorrenti, si sta celebrando in questi giorni all'Università. Un bando per aggiudicare al miglior offerente un pacchetto di ristrutturazioni e abbattimento delle barriere architettoniche, nel palazzo in cui ha sede la facoltà di Giurisprudenza, ha richiamato l'attenzione di imprese edili da tutta Italia. Alla chiusura dei termini di partecipazione, scaduti il due agosto scorso, la commissione di gara si è ritrovata sommersa da 174 proposte, da esaminare sul piano economico e su quello tecnico.

Segno dei tempi della crisi economica globale, chi era presente all'apertura delle buste giura di non aver mai assistito, in ambito universitario, ad una partecipazione così massiccia ad un appalto pubblico. A conferma dell'eccezionalità del dato, si consideri che i lavori in questione ammontano ad 1,4 milioni di euro, Iva esclusa, che certo non sono spiccioli, ma nemmeno sono parago-

nabili ad appalti ben più consistenti che l'Ateneo ha gestito negli ultimi anni. Nella sola giornata di lunedì, la commissione di gara ha impiegato nove ore per smaltire soltanto una prima parte, relativa a 22 ditte, dell'immensa documentazione complessivamente pervenuta agli uffici preposti dell'Università.

Dei centosettantaquattro partecipanti infatti, molti concorrono in forma di Ati, ovvero associazioni temporanee tra due o più imprese (provengono da tutta la Puglia e altre regioni, dalla Campania all'Emilia Romagna), il che significa che le ditte coinvolte sono, in realtà, ben più del numero dei

soggetti in gara. Per ogni singola impresa, di conseguenza, la commissione di gara ne deve esaminare le caratteristiche tecniche, per valutarne la capacità di realizzare l'intervento, sebbene in forma di Ati, in caso di aggiudicazione dell'appalto.

L'esame delle offerte economiche è ripreso l'altro pomeriggio nel palazzo

UNIVERSITÀ
La facoltà di Giurisprudenza dove saranno fatti lavori per abbattere le barriere architettoniche



Ateneo, dopo una pausa dovuta alla concomitante sessione dei test per l'accesso ai corsi di laurea delle professioni sanitarie, che ha mobilitato l'intera università. I lavori prevedono l'adeguamento del palazzo di Giurisprudenza, in piazza Cesare Battisti, alle norme di prevenzione incendi, vie di fuga e uscite di sicurezza, il rifacimento dei servizi igienici e la rimozione delle barriere architettoniche che penalizzano i disabili. L'impresa a cui sarà affidato l'intervento, a cui compete anche la redazione del progetto esecutivo, dovrà concludere i lavori entro dieci mesi a partire dalla consegna dei lavori.

[lu. ba.]

IL PROGETTO

Dovrà essere realizzato entro 10 mesi dalla consegna



Cultura Cultura e società

14/09/2012

Avviato il progetto "Ritorno...al passato" a cura dell'Associazione "Il mio Paese"

Il corso ha preso inizio lo scorso 11 Settembre presso la sede dell'Associazione "Il mio Paese" in Via Stazione

La Redazione

Riceviamo ed interamente pubblichiamo un comunicato, pervenuto in Redazione, inoltrato dall'Associazione Culturale "Il Mio Paese".

L'11 settembre, presso il Centro socio-culturale "Il mio Paese" in Via Stazione 165/A a Santeramo in Colle, si è avviato il **Progetto di Promozione al Volontariato "Ritorno a...al passato"** promosso dal **Centro di Servizio al Volontariato San Nicola** ed organizzato dall'Associazione "Il mio Paese", in collaborazione con l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Pietro Sette" (ITC/IPSIA/Liceo Scientifico) di Santeramo in Colle, la **CooperVolontariatoSanteramo** e l'Associazione culturale ONLUS "DF cine tv e teatro". L'associazione "Il mio Paese", con "Ritorno...al passato" vuole evidenziare l'importanza della solidarietà e quanto la stessa riesca a rimanere giovane nel tempo.

Per questo, per divulgare la cultura del volontariato si è data un'atmosfera "retrò" alla promozione 2012.

In un periodo come il nostro, dove la tecnologia è diventata una parte fondamentale della nostra vita, bisogna riscoprire il valore umano della condivisione.

"Ritorno...al passato" si prefigge, in primo luogo, di rafforzare i rapporti umani soprattutto tra i giovani. Rapporti diventati sterili a causa della poca comunicazione interpersonale in un mondo in cui prende sempre più piede la "comunicazione digitale" e le fredde "amicizie" conquistate su facebook.

Protagonisti della diffusione di questi valori sono il cinema e la musica, grandi veicoli di socializzazione, elementi sostanziali d' inclusione sociale.

Le potenzialità artistiche, espressive e musicali dei giovani li vedrà coinvolti nella produzione di un filmato stile "Film muto", dimostrando che la solidarietà ed il volontariato si comunicano più con i fatti che con le parole.

La preparazione al filmato è a cura del **dott. Francesco D'Ambrosio** e del **maestro Annamaria Plantamura**.

I laboratori di mediazione cinematografica e musicale sono gratuiti e rivolti a giovani dai sei ai trentacinque anni.

Per informazioni e/o iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Centro socio-culturale "Il mio Paese" in Via Stazione 165/A, Tel. 080 3024430 / cell. 328 1163314 / e-mail il_mio_paese@libero.it, dal martedì al giovedì dalle ore 17,00 alle ore 20,00.



L'Associazione culturale "Il mio Paese" presenta "Ritorno a...al passato"
Foto: n.d.

PROGETTO DI VOLONTARIATO "RITORNO AL PASSATO"

Scritto da Administrator
Venerdì 14 Settembre 2012 08:41



L'11 settembre, presso il Centro socio-culturale "Il mio Paese" in Via Stazione 165/A a Santeramo in Colle, si è avviato il Progetto di Promozione al Volontariato "Ritorno a...al passato" promosso dal Centro di Servizio al Volontariato San Nicola ed organizzato dall'Associazione "Il mio Paese", in collaborazione con l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Pietro Sette" (ITC/IPSIA/Liceo Scientifico) di Santeramo in Colle, la CooperVolontariatoSanteramo e l'Associazione culturale ONLUS "DF cine tv e teatro". L'associazione "Il mio Paese", con "Ritorno...al passato" vuole evidenziare l'importanza della solidarietà e quanto la stessa riesca a rimanere giovane nel tempo.

Per questo, per divulgare la cultura del volontariato si è data un'atmosfera "retrò" alla promozione 2012.

In un periodo come il nostro, dove la tecnologia è diventata una parte fondamentale della nostra vita, bisogna riscoprire il valore umano della condivisione.

"Ritorno...al passato" si prefigge, in primo luogo, di rafforzare i rapporti umani soprattutto tra i giovani. Rapporti diventati sterili a causa della poca comunicazione interpersonale in un mondo in cui prende sempre più piede la "comunicazione digitale" e le fredde "amicizie" conquistate su facebook.

Protagonisti della diffusione di questi valori sono il cinema e la musica, grandi veicoli di socializzazione, elementi sostanziali d'Inclusione sociale.

Le potenzialità artistiche, espressive e musicali dei giovani li vedrà coinvolti nella produzione di un filmato stile "Film muto", dimostrando che la solidarietà ed il volontariato si comunicano più con i fatti che con le parole.

La preparazione al filmato è a cura del dott. Francesco D'Ambrosio e del maestro Annamaria Plantamura.

I laboratori di mediazione cinematografica e musicale sono gratuiti e rivolti a giovani dai sei ai trentacinque anni.

Per Informazioni e/o iscrizioni rivolgersi alla segreteria del Centro socio-culturale "Il mio Paese" in Via Stazione 165/A, Tel. 080 3024430 / cell. 328 1163314 / e-mail il_mio_paese@libero.it > il_mio_paese@libero.it, dal martedì al giovedì dalle ore 17,00 alle ore 20,00.

GRAVINA

IL PRESIDENTE DEL «CABA»: NON ABBIAMO I SOLDI NEMMENO PER PAGARE LA SEDE. LA VECCHIA AMMINISTRAZIONE CI AIUTAVA

«Noi, volontari, lasciati soli dal Comune»

Un'associazione per la tutela disabili: chiudiamo. Il sindaco: continueranno ad avere una postazione

● **GRAVINA.** A fine settembre chiude anche il Caba (comitato per l'abolizione delle barriere architettoniche). Non ha fondi a sufficienza per continuare la propria attività in favore dei diversamente abili che vivono a Gravina. E non sono cifre da capogiro. Un paio di migliaia di euro all'anno. Che, però, i pochi iscritti, una ventina, tra ragazzi disabili, genitori e adulti, non riescono a mettere insieme per rientrare nelle spese necessarie per tenere aperta la sede di via Borgo 17.

Da sei anni un luogo simbolo dell'attivismo di chi ha cercato in tutti i modi di far rispettare i propri diritti. Infatti, all'interno di quel locale sono state ascoltate le richieste dei disabili. Ideate le proposte poi sottoposte all'esame dei go-

verni che hanno amministrato la città, organizzati incontri pubblici e riunioni riservate ai soci, accolti quanti avevano bisogno di esporre le proprie difficoltà di persona con difficoltà motorie. E, così, per pochi euro, un'associazione così importante abbassa la saracinesca. Perché, dice il presidente del Caba, Urbano Lazzari, «non riusciamo a rientrare nelle spese. Abbiamo chiesto aiuto all'amministrazione comunale e, pare, che non ci siano fondi. E quando ci sono, certamente non sono destinati a noi».

Tant'è vero che prima di decidere la chiusura della sede dell'associazione «abbiamo presentato pochi mesi fa una lettera indirizzata al sindaco e all'assessore ai servizi sociali chiedendo un contributo per la sopravvivenza della sede -

dice Lazzari - Non avendo avuto alcuna risposta, non abbiamo alternative. Abbassare la saracinesca. Mentre la precedente amministrazione ci ha aiutato economicamente, la nuova non riesce a venire incontro». E, aggiunge, Lazzari: «Non abbiamo mai preteso cifre esorbitanti, considerando che l'affitto dell'attuale locale ammonta a 100 euro mensili».

Il sindaco fa sapere «di aver dato mandato all'ufficio per i servizi sociali di effettuare una ricognizione sul territorio al fine di verificare l'esistenza di locali comunali da adibire all'associazione. Ci stiamo muovendo in questi giorni per permettere al Caba di continuare ad operare attraverso una postazione fissa».

[m. pizz]





Attualità

14/09/2012

Legambiente presenta la "Domenica Ecologica"

Una giornata all'insegna dell'ecologia e dello sport il prossimo 23 settembre

Redazione

Il circolo Legambiente di Barletta annuncia l'evento "Domenica Ecologica" che si terrà domenica 23 settembre.

L'iniziativa sarà un contenitore di attività ecologiche e ludico-sportive che si svolgeranno a partire dalle ore 9:00 fino alle ore 21:00 all'interno del centro cittadino, opportunamente chiuso al traffico per tutta la durata dell'evento.

"L'idea, - spiegano gli organizzatori - oltre a configurarsi come iniziativa all'interno della settimana europea della mobilità sostenibile, parte da una precedente proposta avanzata dal circolo riguardo alla pedonalizzazione permanente delle maggiori arterie stradali del nostro centro storico. La domenica del 23 settembre sarà quindi una occasione per vivere la città finalmente sgombra dal traffico, senza il caos e lo smog generato dalle automobili, sensibilizzando la cittadinanza alla mobilità sostenibile e alla necessità di costituire grandi aree pedonali nel cuore della città al fine di migliorare la vivibilità della stessa".

"Approfitando delle strade libere, della giornata festiva e delle temperature ancora favorevoli, si vuole coinvolgere l'intera cittadinanza a vivere gli spazi lasciati sgombri dal traffico dedicandosi all'ecologia e allo sport, in collaborazione con altre associazioni presenti sul territorio".

Nello specifico, Legambiente nella mattinata di domenica, alle ore 10.00 organizzerà una bicicletтата che partirà da Eraclio fino a raggiungere il giardino che la nostra associazione sta curando, sito in Via delle Querce.

Nel pomeriggio, tutte le associazioni che non abbiano ancora aderito, e che fossero interessate a farlo, potranno organizzare, in autonomia, attività o giochi in spazi a loro dedicati, e potranno sponsorizzarsi approfittando della visibilità data dall'evento.

Info:

Facebook: Legambiente Barletta
E-mail: legambientebarletta@gmail.com



Legambiente



Attualità Domani, in Piazza dei Bambini a partire dalle ore 20,00

14/09/2012

“Il sorriso di... vino”: sostenere la ricerca scientifica con la musica e il buon vino

Una serata dell'Associazione "Il sorriso di Antonio" per sostenere la ricerca sul Linfoma Non Hodgkin

La Redazione



Il sorrisodi...vino

La musica dei "Bourbon Street", Sting tribute band, e i vini delle migliori cantine del nostro territorio insieme per combattere il Linfoma Non Hodgkin.

L'idea nasce e diventa realtà grazie all'**Associazione di Promozione Sociale "Il sorriso di Antonio"** e gode del patrocinio del Comune di Corato.

Così come previsto dagli obiettivi associativi de "Il sorriso di Antonio", il ricavato della serata sarà destinato alla realizzazione di progetti di ricerca, seguendo le indicazioni dei medici dell'Istituto di Ematologia dell'Università degli Studi di Bari.

"Il sorriso di Antonio", lo ricordiamo, nasce il 14 gennaio 2012 per volere della famiglia e degli amici di **Antonio Carone**. La spinta emotiva è la sua perdita, all'età di 30 anni, a causa di un tumore maligno del sistema linfatico, il Linfoma non Hodgkin.

Nella consapevolezza che la lotta contro il tumore ha bisogno del sostegno di tanti, l'Associazione nasce con lo scopo di sostenerla e, nello specifico, si pone come obiettivo quello di organizzare eventi legati soprattutto alle passioni di Antonio, per la raccolta di fondi da devolvere a favore della ricerca sui LNH.

Le degustazioni saranno realizzate grazie alla partecipazione dell'Associazione "**Strada dei vini DOC Castel del Monte**" e delle aziende "**Agricola del Sole**" e "**Murgia Alta**".



Attualità La delegazione di Molfetta

14/09/2012

Sicurezza stradale, campagna della Croce Rossa

I volontari sabato in piazza Municipio

La Redazione

La **Croce Rossa Italiana** prosegue nella sua campagna sulla sicurezza stradale.

A partire dalle ore 19 di sabato **15 settembre**, in uno stand allestito in piazza Municipio i Giovani della Croce Rossa Italiana distribuiranno volantini informativi e coinvolgeranno i passanti in quiz e attività sulla prevenzione e la conoscenza delle ultime disposizioni di legge circa l'abuso di alcool. A partire dalle ore 22, poi, in collaborazione con i Volontari del Soccorso, altra componente della Croce Rossa Italiana presente a Molfetta, i Giovani simuleranno varie scene di incidenti stradali.

«Siamo molto entusiasti di portare in città questa nuova campagna promossa dalla Croce Rossa Italiana», spiegano i volontari dell'unità locale.

La delegazione dei volontari sarà ospite della "Notte dello shopping".



Volontari della Croce Rossa
Foto: n.c.

IL CASO

E I SERVIZI SOCIALI

SIGNORILE DEL CAPS

«Non ci spetta e comunque abbiamo pochi mezzi e persone a fronte di una richiesta crescente di interventi»

Disabile, l'ambulanza del 118 lo porta in ospedale ma poi non può tornare a casa

Non esiste un servizio di accompagnamento per chi è in difficoltà

LUCA BARRIE

Una malattia che degenera inesorabilmente, l'amputazione di una gamba, i giorni che si consumano nel terrore di perdere anche l'altra. C'è un uomo grande e grosso, da tempo abituato al dolore, che vive in un appartamento senza pretese in una delle strade più sgangherate del quartiere Madonna. Carattere deciso, un passato da commerciante di successo, il diabetico lo ha infine inchiodato su una sedia a rotelle. I livelli stellari della glicemia, nel corpo pesante e stanco, gli hanno mandato in tilt le arterie degli arti inferiori, fino a privarlo della gamba destra che i chirurghi, ad un certo punto, gli hanno dovuto tagliare.

Tra mille difficoltà di vita pratica ed ansie per il futuro, quest'uomo spesso deve ricorrere alle cure del servizio sanitario pubblico. La sua preoccupazione ricorrente è tenere sotto controllo la gamba sinistra, rigonfia e livida da far paura, per non mandare in cancrena pure quella. Ma dopo ogni corsa verso il pronto soccorso, si pone il problema del ritorno a casa. Francesco (nome di fantasia dell'uomo) ha 66, una pensione minima e gli introiti che assicura sua moglie facendo dei lavoretti. Quanto sta male telefona pronto intervento medico, perché in famiglia ci sono problemi anche più gravi della sua invalidità fisica e nessuno dei conviventi può dedicarsi al suo trasporto in ospedale. L'ultima volta è capitato il 24 agosto scorso.

La gamba sinistra pulsava più del solito. In preda al panico, Francesco chiama il 118, un'ambulanza lo preleva da casa e lo accompagna al pronto soccorso del Policlinico, da dove lo trasferiscono in chirurgia plastica. Due ore dopo, l'uomo viene dimesso. Il viaggio dell'ambulanza, ovviamente, è di sola andata e i



MADONNELLA

Via Cattaro dove abita il disabile che una volta ricoverato non può tornare a casa, perché non esiste un servizio di accompagnamento (foto Luca Barrie)

familiari non possono venire a prenderlo. Nessun amico disponibile, l'unico aiuto che di tanto in tanto si fa vivo, un conoscente che gli fa da accompagnatore occasionale, in quel momento non è rintracciabile. Francesco è solo e serve un automezzo attrezzato per il trasporto di disabili.

Nel presidio delle forze dell'ordine nell'ospedale c'è Nicola Catacchio, Ispettore superiore della polizia di Stato, che assiste alla scena ed interviene per cercare una soluzione. Inizia una lunga serie di telefonate, chiamando in causa molte associazioni, cooperative e presidi istituzionali presenti nella città. I tentativi dell'ispettore van-

no tutti a vuoto. I primi ad essere chiamati sono gli operatori del Pis, il pronto intervento sociale gestito dalla cooperativa Caps, per conto del Comune. «Non facciamo trasporto di disabili» spiega il centralista al funzionario della polizia.

Un problema che pone un interrogativo: la carta dei servizi del Caps dice che «il pronto intervento sociale è rivolto ad ogni aspetto dell'emergenza sociale, per anziani, minori non accompagnati, famiglie, stranieri, persone senza fissa dimora, disabili e adulti in difficoltà psico sociale».

Francesco è un disabile, un anziano ed è visibilmente in difficoltà sociale. Probabilmente anche psichica. Perché il Pis

non interviene? «Abbiamo pochi mezzi e uomini a disposizione e una richiesta sempre crescente di interventi» spiega Marcello Signorile, di professione medico, presidente del Caps. E poi non possiamo qualificare questa situazione, sebbene di emergenza, come un caso ricadente nei nostri compiti. Ne preudiamo alto, ma perché?

«Se prestassimo servizio di accompagnamento a tutti i disabili che lo richiedono» aggiunge Signorile «non potremmo rispondere a tutte le altre tipologie di richieste di aiuto». Al termine di un lungo giro di telefonate, il funzionario della polizia riesce a procurare un passaggio per Francesco, grazie ad un conoscente che si mette a disposizione e che ha un automezzo attrezzato. Per questa volta è andata, ma alla prossima? La circoscrizione Madonna, l'unico interlocutore

dal quale l'ispettore ha ricevuto indicazioni utili, ha aperto una pratica su questo caso. Lo sta seguendo Angela Giampetruzzi, dei servizi sociali, la quale ha consigliato alla famiglia di Francesco di partecipare al bando comunale per usufruire del taxi per disabili.

Ma è un servizio da concordare, non utile alle situazioni di emergenza. Inoltre si pone il problema di come trasportare l'uomo giù dal suo appartamento, sprovvisto di ascensore. Servirebbero almeno due uomini per questo. Si prova la strada dell'assistenza infermieristica, ma quelli non sono attrezzati per gli spostamenti, né l'assistenza domiciliare gioverebbe a molto, in quanto in casa Francesco viene accudito da sua moglie. È un caso umano complesso. E che risplenderà alla prossima corsa verso il pronto soccorso.

IL BANDO

Si può partecipare a quello dei taxi per i disabili, ma non risolverebbe il problema



Attualità Partenza prevista per il 27 settembre

14/09/2012

Gita per anziani a San Giovanni Rotondo organizzata dai Servizi Sociali

L'iniziativa celebra degnamente l'anno Europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra generazioni.

Livio Addabbo

Non chiamatela *Festa del Nonno*. Quest'anno l'Amministrazione ha previsto l'organizzazione, in collaborazione con la cooperativa sociale *Solidarietà*, di una serie di iniziative incentrate sulla trasmissione del sapere e delle esperienze tra nonni e nipoti, tra anziani e giovani. Il tutto volto a celebrare al meglio l'anno Europeo dell'invecchiamento attivo e della solidarietà tra generazioni.

L'evento principale della manifestazione sarà una **gita a San Giovanni Rotondo** in programma il **27 settembre**: si partirà da Gioia del Colle alle 7,00 da Piazza Plebiscito per rientrare in serata, verso le 19,00.

Ogni partecipante dovrà versare € 10,00 direttamente alla Cooperativa Sociale per sostenere le spese del pranzo. Sono disponibili 45 posti per la trasferta; per partecipare occorre presentare domanda all'Ufficio Servizi Sociali entro le ore 13,00 del 21 settembre. Le istanze saranno vagliate e verrà pubblicata una graduatoria che terrà conto della dichiarazione Isee, del nucleo familiare e di eventuali disabilità.

Nella fattispecie, saranno assegnati 10 punti per Isee da € 0 a 5.000,00 ; 8 punti per Isee da € 5.001,00 a € 7.000,00; 6 punti per Isee da € 7.001,00 a € 9.000,00; 4 punti per Isee da € 9.001,00 a € 11.000,00; nessun punto, infine, per indicatori superiori a 11 mila euro.

La graduatoria, inoltre, prevede l'assegnazione di 10 punti per un nucleo unipersonale, di 5 punti per un nucleo familiare di persone prive di figli, di 3 punti per un nucleo composto da due coniugi con figli. Previsti 5 punti aggiuntivi per persone con disabilità dal 74% al 100%, nonché di 2 punti per persone che usufruiscono del Servizio di Assistenza Domiciliare fornito dal Comune. A parità di punteggio, la precedenza sarà data in base alla data di arrivo della domanda.



Anziani

La protesta I servizi igienici di Parco Due Giugno non a misura di disabili



■ Alcuni disabili in carrozzina protestano per i bagni pubblici del Parco Due Giugno che non sono a misura di disabile (sopra, foto di Luca Turi). Per questo, chi frequenta il giardino di Parco Due Giugno e per ragioni di salute è in carrozzina, non può usufruire di quei servizi igienici in quanto non è in grado di poter entrare. Si tratta di gabinetti realizzati regolarmente, secondo le misure di accesso normali ma non è previsto alcun bagno per disabili. La protesta è giusta in quanto per l'accesso ai bagni l'amministrazione comunale avrebbe dovuto provvedere a creare un accesso a quanti devono, per forza di cose, entrare su carrozzina. Insomma, una protesta e un appello alle autorità, alle istituzioni, a chi, in altre parole, potrebbe fare qualcosa per risolvere un problema che è particolarmente sentito da una parte dei cittadini.

CORATO OGGI

Vino e solidarietà una serata contro il linfoma

● **CORATO.** Vino e solidarietà. Un binomio vincente specie se il fine è raccogliere fondi da destinare alla ricerca scientifica. «Il sorriso di... vino», in programma stasera alle 20 in piazza dei Bambini, ha proprio questa finalità: una serata di degustazione di nétari prodotti dalle migliori cantine del territorio e di musica con la partecipazione dei «Bourbon Street», Sting tribute band.

L'evento, ideato e realizzato dall'associazione di promozione sociale «Il sorriso di Antonio», come detto, punta a raccogliere fondi da destinare alla ricerca contro il linfoma Non-Hodgkin, una tremenda forma tumorale che si presenta generalmente con l'ingrossamento dei linfonodi, soprattutto di quelli della regione cervicale.

L'iniziativa umanitaria, patrocinata dall'amministrazione comunale di Corato, vedrà la partecipazione dell'associazione «Strada dei vini doc Castel del Monte» e delle aziende «Agricola del Sole» e «Murgia Alta».

L'incasso della serata sarà devoluto alla realizzazione di progetti di ricerca, seguendo le preziose indicazioni dei medici dell'Istituto di Ematologia dell'Università degli Studi di Bari. *[Gianpaolo Balsamo]*

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO

Sabato 15 settembre 2012

Anno sociale «Archa»

Lunedì 17 settembre, alla sede dell'associazione per diversamente abili «Archa», in via Trento 32, a Bari si inaugura il nuovo anno sociale 2012-2013 con la celebrazione della santa messa a cura di don Luciano Cassano. Le attività riprenderanno ufficialmente da martedì 18 settembre. Info ☎0806542322.

SANTERAMO**«Festa dell'associazionismo e volontariato», oggi gran finale**

■ **SANTERAMO.** È stata inaugurata alla sala conferenze di palazzo Marchesale, con il meeting «Sostenibilità e sviluppo», la settima edizione della «Festa dell'associazionismo e del volontariato». Amici del Benin «Don Pierino Dattoli», Aias, Anpa, Anspi, Ant, Asds, Atms «Speranza», Autismo insieme, Avo Murge, Caritas cittadina, Casa famiglia «Calabrese», Club femminile dell'amizizia, coop «Con Noi», Croce Rossa Italiana, Donneuropee Federcasalinghe, Entusiasti, Gam, Linea Azzurra, Pams, Prometeo, Salesiani Cooperatori, Scout, Ute, Volontariato Vincenziano, queste le associazioni che in rete hanno promosso e organizzato il grandissimo evento di solidarietà. Obiettivo comune fronteggiare una società individualista che bada solo al tornaconto. Un modo per mettere in evidenza

quanto sia importante che, pur partendo da esperienze diverse, nel volontariato le posizioni poi convergano in uno sguardo univoco verso l'altro. L'evento partito si conclude questa sera, alle 20 nella centralissima piazza Garibaldi con lo spettacolo «Magica scienza - multiversi» a cura di Alessio Perniola e animazione di Floriana Masiello della sezione cittadina Fidas. Una 4 giorni con un fitto calendario di eventi, spettacoli e tavole rotonde che ha dato la possibilità alle associazioni di avere quella visibilità che molto spesso, purtroppo, viene loro negata. Anche questa sera, inoltre, così come è stato fatto durante la «Festa dell'associazionismo e del volontariato», saranno operativi stand informativi. *[anna larato]*

GRAVINA UNA NOVITÀ AL RADUNO INTERNAZIONALE

Un corteo storico anche per non vedenti

● **GRAVINA.** Con il bando letto dal gran cerimoniere, ieri sera ha avuto inizio il raduno internazionale dei cortei storici medievali che per tre giorni crea la tipica atmosfera medievale che qualche secolo fa si viveva nel centro storico di Gravina. Ed è uno dei successi ottenuto dal centro studi «Nundinae» che dieci anni fa ha avuto l'intuizione di riscoprire le rievocazioni storiche e permettere, così, di poter riproporre fedelmente la



MEDIOEVO Cominciato il raduno dei cortei

vita di secoli addietro. Atmosfera che, per la prima volta nell'Italia meridionale, potranno vivere anche non vedenti e ipovedenti.

E sì, perché durante le manifestazioni della «Storia in diretta», il centro «Nundinae» e le 20 associazioni specializzate nelle rievocazioni storiche che, provenienti da tutta Italia, a settembre si danno appuntamento a Gravina, hanno organizzato un percorso riservato solo per questa categoria di persone che con l'aiuto di un esperto, il dottor Scapin, potranno toccare vestiti ed armature, i

figuranti che li indossano e addirittura indossarli per vivere le stesse sensazioni dei cavalieri di epoca medievale. Un'iniziativa straordinaria, questa, a cui si potrà assistere questa sera in piazza della Repubblica, dove si svolgerà il mercato medievale arabo, e l'accoglienza dei gruppi partecipanti al X raduno dei cortei storici da parte delle autorità locali.

Conclusione del raduno, domani con la tradizionale sfilata di oltre mille figuranti che indossano raffinati costumi d'epoca e lo spettacolo finale che ripropone atmosfere medievali. Per l'occasione le Poste hanno predisposto un annullo filatelico (uno sportello sarà attivo dalle 18 alle 22). *[m.pizz.]*

MODUGNO CACCIA ALL'AFFARE IN PIAZZA SEDILE

Libri usati, da domani mercatino domenicale

SAVERIO FRAGASSI

● **MODUGNO.** Torna di moda il mercatino del libro usato, tanto in voga negli anni passati, quando intere generazioni di studenti e giovani s'incontravano, contrattavano e si scambiavano volumi di ogni genere e tipo, prevalentemente di genere scolastico e universitario. Adesso è il Comune a organizzarne uno e ad invitare la cittadinanza tutta a prendervi parte. L'iniziativa è promossa dagli assessorati all'Ambiente (retto da Agostino Di Ciaula) e alla Pubblica Istruzione e Cultura (Elena Di Ronzo). L'idea è evitare la cattiva abitudine di liberarsi dei libri già utilizzati e di smaltirli senza criteri precisi e d'altra parte di facilitare, a prezzi convenienti, l'acquisto di opere e pubblicazioni, altrimenti inaccessibili per alcune fasce della popolazione.

Con questo duplice intento, dunque, nelle domeniche 16 (domani) e 30 settembre, 7 e 14 ottobre (dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 18), l'amministrazione comunale ha promosso il mercatino del libro usato. Dove? Nella centralissima piazza Sedile.

«Sarà possibile scambiare, acquistare, vendere a prezzi convenienti libri di testo usati delle scuole medie e superiori o qualunque altro libro - si legge nel volantino promozionale -. Risparmiamo, ricicliamo, riutilizziamo!».

Le modalità sono semplici. I venditori potranno allestire il loro piccolo corner con un tavolino, dotarsi di un'apposita lista dei libri da vendere o scambiare, con i relativi prezzi «stracciati». La profonda crisi economica che attanaglia il Paese e che ha naturali ripercussioni su tutte le famiglie, presumibilmente, farà ottenere al mercatino modugnese un certo successo. Reperire libri di testo in buono stato, risparmiando qualche euro, è un'opportunità da non perdere. Ci saranno, sicuramente, anche gli appassionati che andranno pure a caccia del saggio e del best seller che non hanno potuto o voluto acquistare in passato. E anche chi vorrà semplicemente arricchire la biblioteca personale. Si parte, quindi, domani. La caccia all'affare è aperta.



MODUGNO Piazza Sedile



Cultura A Piazza del Ferrarese a partire dalle 18

15/09/2012

Emergency Day pugliese, il poliambulatorio mobile

Sarà possibile conoscere le attività svolte dai volontari in Paesi con situazioni drammatiche

La Redazione

Oggi pomeriggio, a partire dalle ore 18, in piazza del Ferrarese, si terrà il secondo "Emergency Day pugliese", l'appuntamento con il poliambulatorio mobile dell'associazione umanitaria di ritorno dalle campagne del foggiano.

Attraverso le testimonianze dello staff medico, impegnato dall'inizio dell'estate nell'assistenza sanitaria gratuita ai lavoratori migranti e nella mediazione culturale, sarà possibile visitare l'ambulatorio e conoscere le attività portate avanti in Italia e in Afghanistan, Iraq, Sudan, Repubblica Centro-Africana e Sierra Leone dai volontari.



Piazza del Ferrarese

Attualità Didattico-ecologica novità

15/09/2012

"Tra i Banchi dell'Alta Murgia", l'educazione ambientale del Parco Nazionale secondo la Ulixes

Per il secondo anno di fila, la cooperativa sociale di Bitonto guiderà e coordinerà il team di associazioni e centri di educazione ambientale

La Redazione

La Ulixes scs in prima linea per l'educazione ambientale.

Quest'anno, infatti, per il secondo anno di fila, la cooperativa sociale di Bitonto guiderà e coordinerà il team di associazioni e centri di educazione ambientale per le attività didattiche del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Questi i numeri del progetto "Tra i Banchi sull'Alta Murgia": 13 comuni coinvolti (Andria, Ruvo, Gravina in Puglia, Minervino, Corato, Spinazzola, Cassano delle Murge, Bitonto, Toritto, Santeramo in Colle, Grumo e Poggiorsini); 200 pacchetti didattici, che prevedono lezioni ed escursioni, a disposizione, gratuitamente, per gruppi di 2 classi da 50 alunni massimo; cinque soggetti fra i più attivi sul territorio in tema di educazione ambientale e sviluppo sostenibile: il CARS, Centro Altamurano Ricerche Speleologiche, i CEA, Centro di Educazione Ambientale 'Masseria Carrara' di Modugno, dal CEA 'Orphrys' di Ruvo, dal CEA 'Terra Mia' di Gravina e Poggiorsini.

Si tratta del VI anno di attività educazione ambientale per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, il secondo che vede la Ulixes scs coinvolta in prima linea

"Siamo certi di bissare il successo e

l'entusiasmo dello scorso anno - commenta a riguardo il presidente del cda della Ulixes, Nicola Mercurio - quando più di 1700 di alunni delle scuole della città hanno avuto la possibilità di approfondire la conoscenza del Parco dell'Alta Murgia con gli operatori della Ulixes grazie a laboratori in aula, escursioni, incontri di approfondimento".

Già lo scorso anno, Bitonto si è distinto fra i 13 comuni ricadenti nel Parco dell'Alta Murgia proprio per l'alta partecipazione delle sue scolaresche: circa 80 classi sulle 400 aderenti al progetto.

"Tra i banchi dell'Alta Murgia" non è l'unico progetto di educazione ambientale che la Ulixes scs ha in programma per l'anno scolastico appena cominciato.

"Abbiamo già avviato - continua Mercurio - l'attività di progettazione con le scuole del territorio, la rete INFEA della Regione Puglia e l'Ufficio Scolastico Regionale, l'assessorato regionale alla mobilità, per poter garantire, gratuitamente, attività formativa gratuita per le scuole della città".

Infine, la collaborazione con l'amministrazione comunale di Bitonto *"Abbiamo riallacciato con l'amministrazione Abbatichio attività di progettazione in merito a percorsi didattici e attività di comunicazione sui temi della sostenibilità. E' nostra ferma volontà riattivare quanto prima il Centro di Educazione Ambientale del Comune, che di sicuro potrà attrarre opportunità, risorse e fondi sul territorio sui temi dell'educazione ambientale per le scuole e per i cittadini".*

Tutte le attività didattiche della Ulixes potranno essere prenotate su www.cooperativaulixes.it



Parco dell'Alta Murgia
Meraviglie naturali

DALLE 18 / IN PIAZZA DEL FERRARESE

L' Emergency Day



Oggi dalle 18, in piazza del Ferrarese sarà possibile visitare il Poliambulatorio mobile di Emergency e ascoltare la testimonianza dello staff medico, impegnato nell'offrire assistenza sanitaria gratuita ai migranti ingaggiati per la raccolta dei pomodori nelle campagne del foggiano. Sempre in piazza, i volontari di tutti i gruppi territoriali della Puglia presenteranno le campagne e i progetti che Emergency porta avanti in Afghanistan, Iraq, Sudan, Repubblica Centrafricana, Sierra Leone e in Italia.

AVULSS Onlus di Acquaviva compie 30 anni

Scritto da La Redazione
Sabato 15 Settembre 2012 08:52



L'Associazione di Volontariato **OARI — A.V.U.L.S.S.**
di Acquaviva delle Fonti
in occasione dei **30** anni dalla sua fondazione, è lieta

INVITARE LA CITTADINANZA

alle seguenti iniziative per festeggiare insieme questo traguardo importante.

SABATO 15 settembre 2012: CONFERENZA

Sala "Afa Nord"
Comune

Ore 17,30 Accoglienza e saluto del Presidente
Saluto delle Autorità

Ore 18,00 Intervento su:
"CRESCERE INSIEME IN RETE"

Dott.ssa Rosa Franco
Presidente CSV S. Nicola - Bari

Ore 18,30 Intervento su:
"VOLONTARI SI DIVENTA.
VIAGGIO NEL VOLONTARIATO"

Prof.ssa Maria Rita Lepore
Pres. A.v.u.l.s.s. Massafra
Delegata zonale Puglia I

Ore 19,00 Dibattito assembleare
Conclusioni

Moderatore: **Dott. Cosimo Derinaldis**
Vice Presidente Nazionale Oari - A.v.u.l.s.s.
Delegato Regionale Puglia

DOMENICA 16 settembre 2012:

S. MESSA

Ore 18,30 **CATTEDRALE**

Tutte le Associazioni di
Volontariato della città sono
invitate a questo momento
di ringraziamento.

MERCOLEDÌ 19 settembre 2012:

"BIMBI IN FESTA"

in collaborazione con l'associazione la
"Bottega delle Meraviglie"

Ore 17,00

Piazza Vittorio Emanuele

Attività ludico - ricreative con:

- . Giochi
- . Gonfiabile
- . Clown
- . Palloncini
- . Mascotte Disney
- . Nuvole di zucchero filato e pop - com

e tanto altro divertimento...



LE TESTIMONIANZE DELLO STAFF MEDICO

Emergency day pugliese - Poliambulatorio mobile oggi in piazza del Ferrarese

Sab, 15/09/2012 - 10:21 — La Redazione



Oggi, sabato 15 settembre, a partire dalle ore 18.00, in piazza del Ferrarese, si terrà il secondo "Emergency Day pugliese", l'appuntamento con il poliambulatorio mobile dell'associazione umanitaria di ritorno dalle campagne del foggiano.

Attraverso le testimonianze dello staff medico, impegnato dall'inizio dell'estate nell'assistenza sanitaria gratuita ai lavoratori migranti e nella mediazione culturale, sarà possibile visitare l'ambulatorio e conoscere le attività portate avanti in Italia e in

Afghanistan, Iraq, Sudan, Repubblica Centro-Africana e Sierra Leone dai volontari.

Dalle prime ore della mattinata invece, è in corso presso la Chiesa di San Marcello (Largo don Franco Ricci), un torneo di calcetto organizzato per sostenere le iniziative benefiche di Emergency.

Politica

E' sempre la questione relativa al nuovo servizio di raccolta rifiuti a tenere banco

15/09/2012

“Rifiutiamo i no per fare più verde”

Nota del presidente di Fare Verde Andria, Giuseppe Leonetti

la Redazione

Andria ed il nuovo servizio di raccolta differenziata dei rifiuti. Ormai è trascorso metà mese ed il servizio ha cominciato a marciare a ritmo più sostenuto, anche se i cittadini andriesi hanno dimostrato di avere una marcia in più rispetto al servizio messo in campo dall'azienda Sangalli. Ecco oggi il punto di vista del presidente di Fare Verde Andria, Giuseppe Leonetti

L'associazione Fare Verde di Andria, impegnata da sempre nella difesa dell'ambiente, non si è sottratta anche questa volta nel promuovere l'ottima iniziativa partita dal primo settembre ad Andria: la raccolta porta a porta dei rifiuti. Al contrario di tanti cattedratici che hanno criticato a priori il nuovo sistema alimentando esclusivamente "secchi rifiuti" (permetteteci il gioco di parole), Fare Verde Andria ha accolto con sommo favore il nuovo strumento di salvaguardia del nostro futuro sposando appieno l'unico metodo, quello domiciliare, che permette di raggiungere gli obiettivi fissati del 65% di differenziata.

FV Andria è scesa "materialmente" per strada, in Città, attraverso i propri volontari, parlando con la gente, ascoltando e chiarendo eventuali dubbi e perplessità.



il sindaco di canosa la salvia e quello di andria giorgino

Abbiamo riscontrato grande attenzione da parte dei cittadini e una forte disponibilità all'ascolto, nonostante oggettive difficoltà iniziali e pretestuose polemiche che, nel rispetto delle opinioni di tutti, spesso sono giunte da soggetti che sino a qualche tempo fa consideravano il sistema porta a porta un nuovo spin off di Bruno Vespa.

Non sono certo mancati paradossali incontri e fantasiose invettive che prendevano spunto, secondo i maggiori detrattori, dalla manifesta inferiorità civica ed intellettuale dell'andriese medio. Rifiutiamo categoricamente tale aprioristica affermazione!

Chi sarebbe poi questo andriese medio? Tutti sembrano conoscerlo, ma nessuno riesce ad identificarlo. Sembra viva in un quartiere lontano da quello di ognuno, sappia benissimo cosa succede in Norvegia e manifesta la certezza che Andria non potrà mai essere, in ordine: Salerno, Torino, Trento, la Germania, la Danimarca, la Svezia, gli stati Uniti d'America e probabilmente, se Curiosity dovesse darci impressionanti notizie, neppure Marte!

E se di colpo dovessimo scoprire che l'America sta qua? Il cerchio si chiuderebbe, come dovrebbe succedere col problema rifiuti.

Ricordiamo sempre che negli ultimi decenni, nel corso dei quali il problema rifiuti ha assunto spesso le caratteristiche dell'emergenza, il ciclo dei rifiuti si è comportato come una linea, con un inizio, rappresentato dalla sottrazione di materie prime da trasformare in beni di consumo dall'uso sempre più breve (ad es. legname per produrre carta, bauxite per produrre alluminio, sabbia silicea per il vetro, petrolio per la plastica ecc.) ed una fine, il più delle volte una discarica, senza alcuna possibilità di riutilizzo o recupero.

La raccolta differenziata consente di riutilizzare le materie prime, di dare nuova vita ai beni di consumo (seppure spesso prodotti con materiali sempre più complicati e difficili da recuperare), di "chiudere il cerchio". Questo per materiali come carta, vetro, metalli e plastica. Una maggiore responsabilizzazione da parte di tutti i cittadini sulla questione rifiuti, produrrebbe una ricaduta positiva sul territorio fino a ieri inimmaginabile.

"Abbandonare i rifiuti organici in discarica non solo crea problemi ambientali (inquinamento delle falde, produzione di gas), ma impedisce la restituzione alla terra di ciò che le è stato sottratto. I fertilizzanti chimici sono rimedi che non ricostituiscono la struttura del terreno impoverito, limitandosi a fornire alcuni elementi essenziali alla crescita delle piante, allo stesso tempo possono essere facilmente dilavati dalle piogge finendo per inquinare fiumi, laghi e mare.

Chi ha la fortuna di avere una casa con giardino può già "chiudere il cerchio", imitando la natura e dunque compostando.

Se consideriamo che il 30% circa dei nostri rifiuti è composto da scarti alimentari e verdi ricchi di sostanze organiche provenienti dal suolo, è fondamentale cercare di restituire quegli elementi sottratti per la crescita delle piante se vogliamo mantenere la fertilità dei terreni agricoli.

Si immagini, infatti, che gli scarti di cucina e gli sfalci del proprio giardino, se destinati al "compostaggio domestico", riprodurrebbero in piccolo ciò che avviene naturalmente nel sottobosco con la trasformazione del fogliame in torba.

Ricerche condotte dall'Associazione Fare Verde, confermano che trasformando in compost tutta la frazione organica dei rifiuti prodotti annualmente in Italia, si produrrebbero 3 milioni di tonnellate di compost, sufficienti per la fertillizzazione organica di 300.000 ettari (considerando i 15 milioni di ettari di superficie agraria, non ci sarebbero nemmeno rischi di saturazione del mercato).

Alla luce di quanto detto perché allora non pensare ad un'ulteriore evoluzione dell'impegno di ogni cittadino e tendere a valorizzare le potenzialità delle cosiddette "villette in campagna" che moltissimi andriesi posseggono impegnandosi nel produrre MEND RIFIUTI IN CITTÀ E PIÙ QUALITÀ IN CAMPAGNA attraverso le biocompostiere?"

E Leonetti prosegue: "Al momento prendiamo atto che finalmente Andria sta riuscendo a passare dall'approccio dello smaltimento a quello della gestione del rifiuto; da oggi in capo alla collettività cittadini, pubblica amministrazione e sistema delle imprese) sta la grande sfida di realizzare un sistema inteso a ridurre la quantità e la pericolosità del rifiuto, promuovendo la differenziazione ed il riutilizzo/riciclaggio del rifiuto. Lo smaltimento dovrebbe assumere un ruolo sempre più residuale, ed andrebbe condotto in condizioni di sicurezza ambientale maggiori che in passato. Il che significa, ad esempio, ridurre il carico del rifiuto biodegradabile avviato in discarica, onde ridurre la produzione e l'aggressività chimica del percolato (che costituisce una minaccia permanente per la falda) e la produzione di biogas (che raggiunge l'atmosfera in cui esercita un potere-serra, ossia la capacità di trattenere calore alterando il clima secondo meccanismi ormai ben noti, ben più elevati della anidride carbonica).

Fiduciosi che il sistema a pieno regime diventerà solo un vanto per la nostra Città, ci complimentiamo con l'Amministrazione Giargino, l'assessore Louto e la Sangalli.

Non si tratta in questo caso di essere pro o contro questa o quella Giunta (si porta a porta è fatto da giunte di ogni colore politico in oltre 2.000 Comuni Italiani), ma pro o contro un provvedimento di buonsenso a salvaguardia del bene comune, dell'ambiente e della salute.



Cronaca

La soddisfazione dell'assessore provinciale Carmelinda Lombardi

15/09/2012

Micro-imprese e imprenditoria femminile, ecco nuove opportunità

Illustrato il bando del Gal Ponte Lama riservato alle città di Bisceglie e Trani

La Redazione

Grande partecipazione a Trani, presso la sede dell'Assessorato alle Politiche Sociali, per la Famiglia e Pari Opportunità della Provincia di Barletta - Andria - Trani, per la presentazione del Bando pubblicato dal Gruppo di Azione Locale "Ponte Lama", volto a sostenere la creazione e lo sviluppo di microimprese. E' quanto si legge in una nota diffusa dallo stesso Gal.



L'assessore provinciale Carmelinda Lombardi

Al seminario informativo sulla Misura 312 - azioni 1 - 2 - 3 hanno partecipato la Dirigente, Lisa Pietropaolo, e l'Assessore provinciale alle Politiche Sociali, per la Famiglia e Pari Opportunità Carmelinda Lombardi, che si è detta lieta di ospitare questo tipo di iniziative che, oltre ad essere una buona cassa di risonanza per le proposte del GAL "Ponte Lama", ben si sposano col più ampio progetto MAFALDA che incentiva l'autoimprenditorialità femminile.

Il Bando, che finanzia microimprese nei settori dell'artigianato tipico, della commercializzazione dei prodotti tipici e dei servizi sociali, risulta fondamentale per lo sviluppo dell'economia locale. Il Direttore Tecnico del GAL, Giovanni Porcelli, cosciente delle potenzialità offerte dal Bando, ne ha illustrato tutti gli aspetti davanti ad una platea attenta ed eterogenea, che contava oltre un centinaio di persone.

Gli intervenuti, che provenivano principalmente dal mondo dell'imprenditoria e dell'associazionismo, hanno posto una serie di quesiti a Giovanni Porcelli che ha ricordato anche la disponibilità quotidiana di tutto lo staff del GAL per chi avesse bisogno di ulteriori chiarimenti.

L'incontro è stato, dunque, un buon esempio di sinergia tra Enti che, a vario titolo, si occupano di sviluppo locale ed un'ulteriore conferma dell'attenzione del territorio verso le politiche di sviluppo del Gruppo di Azione Locale "Ponte Lama".



Cronaca La novità

15/09/2012

Reati ambientali e tutela delle campagne biscegliesi, il Comune schiera le Guardie Campestri

Stipulata una convenzione tra l'Amministrazione ed il Consorzio per la vigilanza e la tutela dell'agro biscegliese

La Redazione

Il Comune di Bisceglie ha stipulato una convenzione con il Consorzio Autonomo Guardie Campestri di Bisceglie che si impegnerà ad eseguire per conto del Comune una serie di servizi sul territorio extraurbano.

Lo rende noto un comunicato diffuso da Palazzo di città che precisa che tra i servizi concordati rientrano anche:

- controlli segnalazioni al Comando di P.M. e agli altri uffici comunali competenti dei casi di inquinamento del suolo ed in particolare dell'abbandono incontrollato di rifiuti di ogni genere e specie, sia su suolo pubblico che privato;

- guardiania vigilanza sulle strade ex vicinali extraurbane di interesse comunale che necessitano di manutenzione e segnalazioni di eventuali assenze e/o manomissioni di segnaletica verticale nell'agro;

- segnalazione di manomissioni e rotture di condutture di Acqua potabile o fognatura che attraversano il territorio agricolo e segnalazioni di spandimento di fanghi;

- segnalazioni agli organi competenti di eventuali travasi di acque reflue fognanti con conseguente allertamento dei proprietari di orti che potrebbero essere interessati dall'inquinamento;

- controllo e denuncia agli uffici comunali competenti di eventuali abusi edilizi riferiti a immobili, quali torri casali, siti archeologici, muretti a secco, trulli ecc.; vigilanza sull'estirpazione non autorizzata di alberi vincolati; controlli di reti elettriche, telefoniche, gas, acqua ecc.;

- ausilio nel rintracciare anziani e bambini o diversamente abili smarriti o veicoli rubati e abbandonati nell'agro;

- collaborazione in occasioni di sagre, feste campestri e manifestazioni pubbliche patrocinata o organizzate dal Comune di Bisceglie nell'agro.

«La collaborazione con il Consorzio Guardie Campestri - ha commentato il Sindaco Francesco Spina - conferma la chiara volontà dell'Amministrazione di perseguire azioni per la conservazione e la difesa dell'ambiente, per la tutela del nostro patrimonio storico ed archeologico e paesaggistico nell'interesse della collettività».



campagna ulivi
Foto: Vincenzo Cassano



Attualità In programma domani mattina in via delle Querce

15/09/2012

Progetto "Insieme", giornata di educazione alla salute

Iniziativa promossa dal Comitato "Salviamo le Periferie" col patrocinio del Comunale e della Asl Bt

Redazione

Domani, domenica 16 settembre, dalle ore 8.30 alle ore 14.00 in Via delle Querce, nello spazio antistante la parrocchia di San Giovanni Apostolo, si terrà l'edizione 2012 del Progetto "Insieme". Giornata di educazione alla salute promossa dal Comitato "Salviamo le Periferie" con il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Barletta e ASL BAT1.

"La giornata ha lo scopo di avvicinare il cittadino alle istituzioni sanitarie attraverso l'incontro con medici di varie branche che liberamente e gratuitamente saranno a disposizione di quanti vorranno porre quesiti o richiedere informazioni. Sarà, inoltre, possibile fare donazioni di sangue presso l'autoemoteca presente alla iniziativa", spiegano gli organizzatori.

Il Progetto "Insieme" nasce da "percorsi di partecipazione attiva di cittadini, dall'esigenza di dialogo tra le istituzioni e i cittadini al fine di per elaborare anche proposte che possano migliorare la qualità della vita nel territorio barlettano e delle periferie in maniera particolare".



"Alla luce di queste considerazioni sono stati elaborati degli obiettivi da tradurre in azioni concrete:

- Incrementare una cultura della solidarietà e del servizio.
- Dare testimonianza di un messaggio educativo forte ed autorevole.
- Offrire forti motivazioni per puntare ad un cambiamento efficace e duraturo.
- Dare spazio a stili di vita alternativi per famiglie e giovani.

All'iniziativa hanno già dato la loro adesione diverse associazioni (U.N.I.T.A.L.S.I. - AIDO - AVIS - A.P.O.C.)".



Cultura La partenza è prevista per domani

15/09/2012

Pellegrinaggio a San Pio e consegna del ricavato all'AmoPuglia

Più di 140 monopolitani in partenza. Il programma della giornata

La redazione

Domenica 16 settembre si terrà il viaggio organizzato a San Giovanni Rotondo e San Michele Arcangelo, il cui ricavato verrà devoluto interamente all'AMO PUGLIA.

Il pellegrinaggio a San Pio ha il duplice obiettivo: venerare il Santo e raccogliere più fondi possibili per sostenere l'AMO PUGLIA, importante punto di riferimento per i malati oncologici.

La partenza è fissata alle ore 4.00 di domenica 16 settembre in via Vittorio Veneto, nei pressi della Banca Popolare di Puglia e Basilicata con pullman granturismo e la partecipazione di "Frate Antonio", frate del posto che ci accompagnerà per l'intera giornata. Nel pomeriggio la visita continuerà a San Michele Arcangelo. Rientro previsto in serata.

L'organizzatore, Cristian lala, precisa che, ad oggi, sono state superate le 140 adesioni, ma c'è ancora possibilità di partecipare. "Mi ha colpito constatare quanta gente preferisca partecipare a questa giornata di spiritualità, anziché impiegare il proprio denaro per una vacanza di svago. Noi speriamo di essere sempre più numerosi!"

Al termine della giornata, si terrà la consegna del ricavato delle offerte della giornata ad una rappresentanza dell'AmoPuglia monopolitana, che avverrà alle ore 21.00 nello spazio adiacente la Banca Popolare di Puglia e Basilicata.

Per info e prenotazioni: 3490716355



Padre Pio

Padre Pio

Foto: adnkronos

INNOVAZIONE NON PIÙ RICHIESTE DI PRODOTTI GIÀ PRESENTI SUL MERCATO, MA BREVETTI «A MISURA». VENDOLA: UNA RIVOLUZIONE

Via ai pre-appalti per i servizi ai disabili

Puglia e Valle D'Aosta prime in Italia a sperimentare le nuove gare Pcp per le forniture

● Si chiama «Pre-Commercial Procurement» (PCP) ed è la nuova modalità con cui la pubblica amministrazione può bandire gare d'appalto per forniture non più sulla base dei prodotti già offerti dal mercato, ma richiedendo specifiche caratteristiche di fabbisogno.

La Regione Puglia, dopo la Valle d'Aosta, ha deciso di sperimentare questa nuova modalità, fissando in due milioni di euro l'ammontare massimo del pre-appalto, che si baserà su progetti innovativi prevalentemente indirizzati al welfare (si pensi ai

supporti per i disabili). Gli «Appalti pre-commerciali», in pratica, non solo consentono di mettere a gara direttamente i fabbisogni dei cittadini, ma promuovono nelle imprese la spinta all'innovazione, orientata su servizi pubblici di standard qualitativo europeo. «Non tutte le disabilità sono omologabili. Ogni persona ha una storia, ha le sue aspettative, mostra bisogni diversi - dice l'assessore al Welfare **Elena Gentile** - e pretende diversa attenzione». «La parola chiave è Innovazione, e non solo a chiacchiere come talvolta accade nei din-

torni di Palazzo Chigi. Noi qui in Puglia - ha detto il presidente **Nichi Vendola** - questo nuovo metodo lo abbiamo già sperimentato in forme approssimative nel progetto "Aurora" per la dematerializzazione del fascicolo giudiziario, ma ora lo stiamo realmente concretizzando attraverso una gara d'appalto che mette in campo processi che sono all'avanguardia nel mondo. Il PCP mette a gara modelli di domanda che possano aiutare le aziende a mettere in produzione dei prototipi, a sperimentarli e poi ad inserirli sul mercato».

Attualità **attualità**

16/09/2012

Perché il Mozambico non riesce a progredire?

Lo spiegano i volontari della Onlus Monopolitana "Solidarietà Missionaria", di ritorno dall'Africa

La redazione

La prima domanda ha trovato una risposta tutto sommato confortante: abbiamo chiesto se, tra le cause dei decessi, la fame e la sete occupano ancora una classifica di testa.

Il cibo non manca e nemmeno l'acqua. Ci sono tante coltivazioni di patata, riso, fagioli e la disponibilità di acqua potabile, prelevata dai pozzi, è molto alta. A queste condizioni chiunque possieda qualche soldo, per lo meno, non soffre la fame. **

Allora perché tanta povertà?

Il problema è nella mentalità, nello spirito d'iniziativa che scarseggia. Noi ci dichiariamo indipendenti quando in realtà ancora non lo siamo totalmente. La guerra civile scoppiata qualche tempo dopo l'indipendenza e durata ben 16 anni ha portato tanta miseria, impoverendo oltre che il Paese anche la vitalità della popolazione adesso troppo dipendente dagli aiuti umanitari internazionali **

Quindi gli aiuti arrivano, i soldi per ricostruire ci sono. Come mai non sono utilizzati? Ed il governo quale ruolo svolge?

Sì, i soldi sono arrivati. Le risorse finanziarie e umane ci sono però non sono ben gestite e rimangono nelle mani dei pochi "grandi" che governano il Paese. Loro parlano, promettono ma non mantengono la parola data, lasciano che solo qualche strada sia ben asfaltata, che solo qualche ospedale o qualche scuola siano ben funzionali. Casualmente sono sempre le zone vicino alle loro abitazioni che godono di tutti questi aiuti. **

Cosa manca al Paese per reagire? Considerato che i soldi da soli non sono la risposta alle tante necessità della popolazione.

Come dicevo prima la guerra civile ha condannato questo Paese. Durante l'occupazione non avevamo la piena libertà di azione ma, per lo meno, si poteva uscire senza correre il rischio di essere uccisi. Nel periodo della rivoluzione, invece, la paura e i morti provocati dalla guerriglia erano molto più frequenti. Questa situazione, unita alla dipendenza dagli aiuti internazionali in risposta alle tante calamità, ha portato allo stallo la popolazione limitando le loro potenzialità e il loro spirito di iniziativa. Ad esempio il Mozambico è ricco di tante risorse come il carbone, gas naturale, petrolio, legna. I cinesi arrivano ed esportano questa ottima legna che abbiamo ma le scuole restano senza banchi. Perché invece di esportare legna grezza non la si lavora costruendo i banchi per le scuole del posto? Questo è uno dei tanti esempi che aiutano a capire come in questo popolo manchi la cultura del lavoro, ma non il lavoro da svolgere. **



Missione In Mozambico
Missione In Mozambico
Foto: Glandonato Salvia

Quindi gli aiuti internazionali fanno più male che bene?

Gli aiuti finanziari sono necessari ma non sufficienti a risolvere i tanti problemi. C'è bisogno di guardare alla persona prima che ai soldi. C'è bisogno di aiutare a collocare queste risorse e a destinarle alle "priorità prime" del Paese. A breve, a Penba, si terrà il "10° congresso della farina" dove si stanno sciupando immani quantità di denaro per costruire le strutture, per pagare i 32 mila pranzi delle 5 mila persone partecipanti all'evento (tra organizzatori e ospiti). **

I buoni esempi dei Paesi terzomondiali, raccontati da un monopolitano

Immaginiamo, però, che non manchino anche i buoni esempi. Può raccontarcene uno?

Ovviamente. Ho conosciuto e aiutato un ragazzo che intendeva affrontare gli studi di pedagogia all'università. Venne da me a chiedermi in prestito 200 Metlicalls (equivalgono circa a 5,50 €) per poter sostenere le spese iniziali. Quattro o cinque mesi dopo ritornò per estinguere il suo piccolo debito. Era riuscito a mettere dei soldi da parte vendendo le uova sode alle fermate degli autobus. Poi mi chiese altri soldi per comprare un pc indispensabile per il proseguo degli studi. Io gli diedi ancora fiducia. Qualche tempo dopo, tutto contento, tornò a restituirmi i soldi e mostrarmi il pc comprato. Gli chiesi come fosse riuscito in questo e lui mi disse che adesso, oltre alle uova sode, vendeva anche le uova fresche e le ricariche delle schede telefoniche in un piccolo bancone da lui costruito. Questo ragazzo, senza dubbio, è un buon esempio per le nuove generazioni mozambicane **

Come potrebbe descrivere questa gente dopo tutto il tempo trascorso con loro?

Buona, bella, rispettosa, accogliente. In una parola: Generosa. *

Conversare con Suor Maria Pia è stato come sentirsi a casa. Era come una madre che con amorevole dolcezza e fierezza raccontava dei suoi figli. L'opera dei missionari e della Chiesa in questi luoghi si fa sentire. Senza il loro supporto e la loro presenza non saprei immaginare un futuro per tutte queste persone. In comunione con loro, poi, vi è l'azione delle tante Onlus e dei tanti volontari che impegnano le proprie forze a sostegno delle realtà locali. Vorrei per questo ringraziare tutti coloro che ci supportano, che ci hanno seguito via Internet o conosciuto di persona condividendo con noi questa esperienza. A tutti voi un Grazie di Cuore Missionario.

Glandonato Salvia

PSICOLOGIA

ASSISTENZA ALLA INFANZIA

UN SERVIZIO INNOVATIVO

Quali sono i bisogni dei bambini dopo le separazioni e i divorzi? Aumenta la domanda sociale di interventi specifici



COPPIA IN GUERRA
Dustin Hoffman, Meryl Streep o il piccolo Justin Henry in una scena del film «Kramer contro Kramer»

Nelle famiglie allargate più diritti per i figli

Con «Bollenti spiriti» nasce una rete di servizi con nuovi metodi

EUDE ALBRIZIO

● La separazione e il divorzio, un tempo considerati eventi «puntuali» del ciclo di vita familiare, sono oggi definiti come «processi psicosociali multidimensionali». Imperativo del nostro tempo è dunque rilanciare i legami per riconoscere un'identità al nuovo assetto familiare che possa tutelare il diritto dei figli di accedere ad entrambi gli assi familiari, quello materno e paterno.

È stato questo il tema oggetto di confronto nell'ambito della giornata di studio, svoltasi nei giorni scorsi nell'aula Consiliare del Comune di Bari, dal titolo: «Rilanciare i legami familiari nelle esperienze di separazione e divorzio. Dalla sperimentazione di nuovi interventi alla costruzione di una rete di servizi».

La psicologa Lara Luchinovich, conduttrice dei «Gruppi di Parola» organizzati dal Centro Psicologico per l'Infanzia e la Famiglia, ha affrontato il tema degli effetti psicologici della separazione, soffermandosi sui biso-

gni dei bambini, sulla complessità dei legami, sul dolore connesso alle perdite vissute da genitori e figli di nuclei separati, sulle difficoltà e le problematiche dei nuovi nuclei «allargati» o ricostituiti, che nascono dopo una separazione. Come affermano le ricerche condotte dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, è sempre in costante crescita la domanda di interventi psicologici specifici ed adeguati capaci di supportare il processo di separazione e di ricomposizione di nuovi nuclei familiari chiamati «step-families».

L'incontro è stato organizzato dall'associazione di promozione sociale «Centro Psicologico per l'Infanzia e la Famiglia» di Bari, nell'ambito del progetto «Cerchiamo le parole» vincitore del bando Bollenti Spiriti 2010. Il Centro nato a Bari nel 2011, con l'intento di sostenere bambini, adolescenti e genitori di famiglie separate, immigrate o nate da coppie miste, offre un servizio innovativo unico su tutto il territorio regionale, che intende farsi promotore dell'imple-

mentazione di nuove metodologie e tecniche di interventi in questo settore.

Al dibattito con gli esperti della materia, hanno preso parte l'assessore al Comune di Bari alle Politiche giovanili, Fabio Losito, il presidente della associazione nazionale magistrati di Bari, Salvatore Casciaro, Marco Costantino dello staff di Bollenti Spiriti della Regione Puglia e Anna Campioto della Ripartizione Solidarietà Sociale del Comune di Bari.

Dal dialogo fra le istituzioni è emersa la necessità di sottoscrivere accordi e protocolli di intesa rispetto alla presa in carico integrata delle famiglie separate. Si è ribadita, inoltre, l'importanza dell'innovazione e della sempre maggiore competenza e specifica professionalità nella presa negli interventi di prevenzione e sostegno per i cittadini. Casciaro ha illustrato l'articolazione dell'iter giudiziario nei casi di separazione e divorzio tracciando il quadro della normativa più attuale alla luce della complessità delle diverse vicende familiari.

Attualità

Un campo servizio organizzato dalla Pastorale Giovanile cittadina e dal Coordinamento Caritas di Corato

16/09/2012

"Oltre il mare", una settimana di missione in Albania

Il racconto dell'esperienza di 24 giovani coratini, biscegliesi e barlettani nel villaggio di Koman

La redazione



I giovani diocesani nel villaggio di Koman (Albania)

Oltre il mare". Il nome di un'esperienza che ha portato 24 giovani dell'Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie, guidati da don Fabrizio Colamartino, a vivere un intensissimo campo-missione di una settimana nel nord dell'Albania, nel piccolo villaggio di Koman.

All'invito del Coordinamento cittadino di Pastorale Giovanile e del Coordinamento Caritas cittadina di Corato hanno risposto giovani coratini, biscegliesi e barlettani tra i 15 e i 34 anni, desiderosi di scoprire cosa c'è oltre il mare. Dal loro racconto, si legge la bellezza e la profondità di questo modo diverso e coraggioso, oltre che controcorrente, di investire parte della propria estate.

«Oltre il mare una terra che prova a rialzarsi dopo anni di dittatura, di povertà, di solferenza, di negazione di libertà. Una terra con un governo democratico, ma che deve ancora fare i conti con la corruzione e le scelte dei potenti di turno.

Oltre il mare i palazzi e le strade asfaltate di grandi città come Durazzo e Scutari, assieme a pericolanti barracche e cavi elettrici appesi qua e là.

Oltre il mare la sperduta Koman, le sue montagne ed il suo lago, posto povero ma meraviglioso che ha ospitato il gruppo per una settimana, dove l'oratorio per bambini e ragazzi e la visita delle famiglie hanno riempito le giornate dei giovani italiani.

Oltre il mare suor Rosa e suor Nina, la loro passione, il loro impegno, instancabili nel donare un po' di speranza, di gioia, di istruzione, di fede, di beni materiali a piccoli e grandi.

Oltre il mare la famiglia Shkambi, la famiglia Geraj e tante altre famiglie pronte a spalancare le porte delle loro case, ad accogliere premurosamente gli ospiti, ad offrire quel poco che avevano, guidati da una generosità invidiabilissima.

Oltre il mare il sorriso di Albano, Leonard, Kevin, Albina, Mikel, Romina e tanti altri bambini ai quali era dedicato l'oratorio pomeridiano, per i quali semplici giochi di squadra scatenavano una gioia immensa, capaci con la loro semplicità di riempire il cuore, con la loro creatività di riutilizzare palloncini già scoppiati, con i loro abbracci di saldare legami.

Oltre il mare Eliseo, Juli, Fatmir, Zef, Altin, gli "angeli" che, parlando un ottimo italiano (pur non essendo mai stati nella nostra terra), hanno supplito ad una delle più grandi difficoltà, comunicare con gente di lingua diversa.

Oltre il mare la bellezza di condividere una stessa fede religiosa, la certezza di sentirsi uniti al di là delle distanze e di ogni sorta di diversità.

Oltre il mare la visita al campo di prigionia di Scutari e la testimonianza dei "Martiri Albanesi", 40 persone per le quali è in atto il processo di canonizzazione, che assieme a tanti altri uomini e donne non hanno esitato nel dare la vita pur di non negare la propria fede durante un regime dittatoriale caduto solo vent'anni fa, il primo a dichiararsi esplicitamente ateo.

Oltre il mare il gruppo di giovani che ha vissuto il campo-missione, legati in modo straordinario, pronti a comunicare in patria, agli amici italiani, il valore dell'essenzialità, della condivisione, della dignità nella povertà, di cui la terra albanese è maestra.

Oltre il mare è giunto il sostegno morale e materiale di diverse aziende e attività commerciali coratine, la F.A.S., la "Martincart", l'Impresa Funebre "Sethi", l'Impresa Funebre "Michele Lotito", la Cantina vinicola "Torrevento", la Farmacia "Sant'Elia" del dott. Martella, il Pastificio "Granoro", la serigrafica "Grafiche G.S.", assieme a quello di diverse comunità parrocchiali e singoli benefattori che hanno creduto in questo viaggio.

Oltre il mare è rimasto un pezzo di cuore, oltre il mare, l'Albania.

MODUGNO / Stasera alle 19 all'«Oratorio» Quadrangolare di calcio pro Unitalsi



Un «treno bianco» dell'Unitalsi

■ Stasera, dalle ore 19 in poi, all'interno della struttura sportiva «Oratorio» di via X Marzo, si terrà la seconda edizione del quadrangolare di calcio «Vincere Insieme», organizzato dall'Acli, circolo cittadino, per raccogliere fondi a favore dell'Unitalsi di Modugno. Parteciperanno all'evento il Bari Club «Amici della Sud», lo Juventus Club Modugno, l'Inter Club «Giacinto Facchetti» e il Milan Club «I fedelissimi». Con ingresso libero, sarà possibile assistere alle partite. Allestiti gazebo dove saranno serviti panini con salsiccia e popizze (le classiche frittelle baresi a forma sferica), tutto accompagnato da buon vino, musica e divertimento per i più piccoli. Il ricavato servirà a finanziare l'opera assistenziale dell'Unitalsi, l'associazione benefica che accompagna gli ammalati a Lourdes e ai santuari italiani.

[saverio fragassi]



Attualità

Consulenza ed assistenza gratuita in favore dei lavoratori stranieri

16/09/2012

La Cgil della Bat apre i primi "sportelli immigrati"

I primi ad essere attivati saranno quelli di Barletta e Bisceglie

Redazione

Dalla prossima settimana sarà attivo lo "Sportello Immigrati". Il servizio prenderà il via nelle Camere del lavoro di Barletta e di Bisceglie, nell'attesa di essere esteso anche agli altri Comuni della Provincia. Lo rende noto un comunicato diffuso dalla Cgil della Bat.

L'attività sarà finalizzata a svolgere consulenza ed assistenza gratuita in favore dei lavoratori stranieri ed a fornire informazioni costanti sulle politiche del territorio a favore degli immigrati. A Barletta, presso la Camera del lavoro di via Milano, lo sportello sarà attivo ogni lunedì dalle ore 17.00 alle 19.00. A coordinare il servizio, insieme all'operatore Inca, Badr Fakhouri. Stessa cosa accadrà a Bisceglie dove l'attività sarà svolta da Ibrahim El Sheikh ogni mercoledì, sempre dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

Tra i servizi offerti, oltre all'attività sindacale, recandosi allo "Sportello Immigrati" sarà possibile ricevere assistenza per la compilazione telematica delle domande di rilascio o rinnovo del permesso di soggiorno e della carta di soggiorno, della modulistica del ricongiungimento familiare, del test di lingua italiana. Gli operatori forniranno informazioni ai lavoratori stranieri sui loro diritti. In particolare, presso gli "Sportelli"

sarà possibile ricevere tutte le notizie per la sanatoria, da farsi entro il 15 ottobre, per la regolarizzazione dei lavoratori clandestini ai fini del rilascio del permesso di soggiorno.

«Nella nostra terra, così come in molte parti d'Italia, è massiccia la presenza di cittadini stranieri. Spesso - afferma Felice Pelagio, segretario Cgil Bat e responsabile del settore agricoltura - gli immigrati svolgono lavori pesanti ma indispensabili per l'economia, rappresentando una grande risorsa per il Paese. Per questo apriamo gli sportelli, per contrastare ogni cultura razzista e ogni fenomeno di emarginazione. Il nostro obiettivo è mirare all'integrazione. Abbiamo aperto lo sportello per il momento a Barletta e a Bisceglie, a questa fase sperimentale seguirà l'attivazione del servizio anche in altri Comuni auspicando che, nel frattempo, molti immigrati colgano questa opportunità offerta dalla Cgil Bat».



1 maggio

Immigrati a lavoro nei campi

GIOVINAZZO PROSSIMO INCONTRO DD MANI

Un Osservatorio per proporre i rimedi contro il malcostume

Nasce dalle associazioni e ascolterà i giovani

● **GIOVINAZZO.** Monitorare i bisogni della popolazione, soprattutto quelli dei cittadini più deboli, vigilare sui corretti provvedimenti degli amministratori comunali e per una più trasparente azione politica.

Sono questi i temi che animano l'Osservatorio cittadino, una sorta di consorzio tra associazioni e persone di buona volontà che si sentono impegnate per il raggiungimento di un unico obiettivo: quello del perseguimento del bene pubblico. Promosso dall'Azione cattolica, l'Osservatorio è composto da associazioni quali il movimento scoutistico dell'Agesci, l'Ordine francescano secolare e la Gifra, Pax Christi e la Caritas, i Gruppi famiglia parrocchiali e la Biblioteca dei ragazzi.

Un gruppo di associazioni eterogeneo, cui si sono aggiunti personalità della società civile, intellettuali e anche politici. L'Osservatorio, che punta a proseguire nel solco tracciato dai «Codici etici» proposti alla vigilia delle ultime amministrative sia per gli aspiranti amministratori sia per gli elettori, vuole insomma «tenere d'occhio» l'intera città. A cominciare dai politici e dalle loro promesse fatte in campagna elettorale.

In quest'ottica, si sono già tenuti due incontri, l'11 e il 12 settembre, su due temi ben distinti ma complementari: «L'individuazione dei problemi e dei bisogni della gente» e «L'Analisi e la verifica di comportamenti, situazioni, atti amministrativi che possano ledere il



L'Osservatorio ascolterà i giovani

senso di legalità, giustizia, etica, trasparenza». In entrambe le occasioni è stata sottolineata l'esigenza di instaurare un dialogo che non sia solo di facciata con l'amministrazione comunale, unico modo per evidenziare e cercare soluzioni ai tanti problemi della città.

Il primo ciclo di incontri si concluderà domani, alle 20,30, nella sede dell'associazione cattolica, in via Marco Polo, sul tema della promozione di nuovi stili di vita improntati alla solidarietà, alla salvaguardia dell'ambiente, alla partecipazione attiva e al rispetto dell'etica e della legalità, attraverso anche proposte educative delle giovani generazioni. *(mino ciocia)*

Attualità Tutto è bene quel che finisce bene

16/09/2012

Soggiorno terapeutico – riabilitativo per i diversamente abili, raggiunta l'intesa

Soddisfazione della Presidente dell'Associazione "NICHOLAS", Francesca Del Vecchio

Gaetano Macina



Il logo dell'Associazione "NICHOLAS"

Dopo tante Incomprensioni ed equivoci Interpretativi, finalmente è arrivata l'Intesa con i rappresentanti del Comune di Bari e della Asl sulla questione del soggiorno climatico terapeutico estivo a favore dei ragazzi diversamente abili.

A darne notizia, con un comunicato stampa è Francesca Delvecchio, presidente dell'Associazione "NICHOLAS" a tutela delle diverse abilità di Santo Spirito. Come i lettori ricorderanno, nel mese di Luglio 2012, per una Interpretazione restrittiva della normativa in materia di soggiorni climatici, fu negato il soggiorno climatico-terapeutico ai diversamente abili. In sostanza i funzionari comunali a causa delle ristrettezze finanziarie e tagli alla spesa pubblica ritennero che si potevano finanziare solo eventi ritenuti URGENTI e INDISPENSABILI; la colonia estiva per soggetti diversamente abili, non era a loro giudizio un evento né urgente né indispensabile.

Questa tesi fu subito contestata dalla Delvecchio che precisava che il soggiorno estivo non era affatto una vacanza al mare, ma una prosecuzione terapeutica riabilitativa di cui necessitano i ragazzi meno fortunati e per questo erano da considerarsi "urgenti ed indispensabili".

"Se il comune voleva risparmiare-denunciava Delvecchio-doveva agire in altre direzioni soprattutto in quelle iniziative e manifestazioni ludiche e/o pseudo-culturali e citava alcuni esempi come i lussi finanziamenti concessi dal Comune di Bari al "Battiti live", al "Summer music village", all'evento "Scritture in Città" e molti, molti altri ancora".

Alla fine però tutto si è chiarito e, dai vari incontri e dalle discussioni costruttive riguardo il problema, sono finalmente arrivati riscontri positivi con reciproca soddisfazione degli amministratori e funzionari dei vari soggetti Istituzionali interessati e della rappresentante dell'Associazione "Nicholas" oltre ai genitori dei ragazzi.

Per questo Francesca Delvecchio, quale Presidente dell'Associazione "NICHOLAS" a tutela delle diverse abilità, nonché quale rappresentante dei soggetti diversamente abili e dei loro congiunti, ha voluto esprimere sentimenti di gratitudine nei confronti del Sindaco del Comune di Bari, dell'Assessore alle politiche sociali e dei Dirigenti Amministrativi del comune di Bari nonché dell'Assessore regionale alla Salute e dei Dirigenti Generali e Sanitari della Asl-Bari, per la raggiunta Intesa che ha consentito l'organizzazione e l'effettiva partenza dei disabili per il soggiorno climatico - terapeutico estivo.

Le fasi di concertazione e organizzazione del soggiorno- comunica la Del Vecchio- hanno richiesto maggiore tempo del previsto, tanto da far slittare la partenza per il soggiorno, abitualmente prevista per i primi di agosto, a Settembre inoltrato. I ragazzi diversamente abili e i loro congiunti hanno preso atto, dopo l'intesa raggiunta, della grande professionalità e disponibilità dei Dirigenti della Amministrazione comunale e sanitaria di Bari. La Presidente però non si ferma qui ed auspica la convocazione di un tavolo di concertazione al fine di una definitiva organizzazione del soggiorno climatico-terapeutico in vista dei prossimi periodi estivi.

Info e-mail: ass.nicholas@libero.it. Cellulare 3406584519.

Politica I primi ad essere attivati saranno quelli di Barletta e Bisceglie

16/09/2012

La Cgil della Bat apre i primi "sportelli immigrati"

Consulenza ed assistenza gratuita in favore dei lavoratori stranieri

la Redazione

Dalla prossima settimana sarà attivo lo "Sportello Immigrati". Il servizio prenderà il via nelle Camere del lavoro di Barletta e di Bisceglie, nell'attesa di essere esteso anche agli altri Comuni della Provincia. Lo rende noto un comunicato diffuso dalla Cgil della Bat.

L'attività sarà finalizzata a svolgere consulenza ed assistenza gratuita in favore dei lavoratori stranieri ed a fornire informazioni costanti sulle politiche del territorio a favore degli immigrati. A Barletta, presso la Camera del lavoro di via Milano, lo sportello sarà attivo ogni lunedì dalle ore 17.00 alle 19.00. A coordinare il servizio, insieme all'operatore Inca, Badr Fakhouri. Stessa cosa accadrà a Bisceglie dove l'attività sarà svolta da Ibrahim El Sheikh ogni mercoledì, sempre dalle ore 17.00 alle ore 19.00.

Tra i servizi offerti, oltre all'attività sindacale, recandosi allo "Sportello Immigrati" sarà possibile ricevere assistenza per la compilazione telematica delle domande di rilascio o rinnovo del permesso di soggiorno e della carta di soggiorno, della modulistica del ricongiungimento familiare, del test di lingua italiana. Gli operatori forniranno informazioni ai lavoratori stranieri sui loro diritti. In particolare, presso gli "Sportelli" sarà possibile ricevere tutte le notizie per la sanatoria, da farsi entro il 15 ottobre, per la regolarizzazione dei lavoratori clandestini ai fini del rilascio del permesso di soggiorno.

«Nella nostra terra, così come in molte parti d'Italia, è massiccia la presenza di cittadini stranieri. Spesso - afferma Felice Pelagio, segretario Cgil Bat e responsabile del settore agricoltura - gli immigrati svolgono lavori pesanti ma indispensabili per l'economia, rappresentando una grande risorsa per il Paese. Per questo apriamo gli sportelli, per contrastare ogni cultura razzista e ogni fenomeno di emarginazione. Il nostro obiettivo è mirare all'integrazione. Abbiamo aperto lo sportello per il momento a Barletta e a Bisceglie, a questa fase sperimentale seguirà l'attivazione del servizio anche in altri Comuni auspicando che, nel frattempo, molti immigrati colgano questa opportunità offerta dalla Cgil Bat».



Immigrati a lavoro nei campi



16/09/12

Bari - L'assessore Gentile presenta la giornata regionale contro le solitudini istituita per il giorno 25 settembre.

Martedì 18 settembre alle ore 10.30, presso la sala Finocchiaro del Consiglio regionale della Regione Puglia, in via Capruzzi, si terrà la conferenza stampa per la presentazione della giornata contro le Solitudini.

La giornata, istituita da Regione Puglia, Consigliera regionale di parità, Consigliera di parità della Provincia di Bari e Giraffa Onlus, su un'idea di Daniela Baldassarra, ha l'obiettivo di sensibilizzare su una tematica delicata e complessa, quella delle solitudini, spesso sottovalutata e che, proprio per questo, diviene causa di forme di violenza e disagio.

Prenderanno parte alla conferenza, oltre all'Assessore al Welfare, Elena Gentile, la Consigliera regionale di Parità, Serenella Molendini, la Presidente di Giraffa Onlus, Maria Pia Vigilante, Daniela Baldassarra - Scrittrice e Drammaturga, autrice della pièce teatrale Solitudini, che si terrà la sera del 25 al Teatro Kismet, e gli attori Arianna Gambaccini e Andrea Simonetti, interpreti della stessa rappresentazione.



MAZZINI - SANTA CROCE

«Attività sociali in quei locali utilizzati dalla parrocchia»

● Non si fermano gli interventi sul caso dell'accesso al cortile della Mazzini e ai locali concessi dal Comune alla parrocchia Santa Croce. Il comitato di quartiere Murat per le attività socio-culturali, presieduto dall'avvocato Attilio Simeone, chiede l'accesso a tutti gli atti amministrativi che riguardano i locali di via Fornari oggetto della concessione. Si legge nella nota: «Il comitato rappresenta un gruppo di cittadini che usufruiscono dei servizi pastorali e sociali offerti da Santa Croce nei locali di via Fornari, che non sono mai stati destinati ad uso scolastico da parte del Comune. Il comitato è disposto ad adire le autorità giudiziarie perché non si consumi a danno della parrocchia una illegittima spogliazione».

Sulla vicenda intervengono i laici di Santa Croce impegnati nel volontariato. Scrivono: «I locali non hanno i requisiti necessari per un utilizzo scolastico, perché strutturalmente inadeguati e non modificabili. Fanno parte di un complesso del Cinquecento sottoposto al vincolo della Sovrintendenza. Da sempre sono stati utilizzati dalla parrocchia sulla scorta di precisi atti di concessione a titolo oneroso: onerosa è anche l'ultima convenzione, con la quale il Comune ha posto a carico della parrocchia le opere di risanamento». Ancora: «Nel centro Buon Samaritano - che opera in quei locali da trent'anni - si dà assistenza a famiglie e persone disagiate. Tali attività non hanno mai creato alcun disagio: appare poco educativo inculcare problematiche di presunta "promiscuità", anziché mettere in risalto, soprattutto agli occhi degli alunni, i valori della solidarietà e del reciproco aiuto morale e materiale. La parrocchia offre, tramite l'oratorio, un servizio per il quartiere, utilizzando il campo di calcio negli orari extrascolastici».

Ribadisce infine il sen. Luigi D'Ambrosio Lettieri, coordinatore del Pdl Bari: «La buona politica deve unire e non dividere. Occorre trovare una soluzione che concili le esigenze di famiglie, scuola e chiesa».

'Diversamente comici' con la LIS

Scritto da Cinzia Debiase

Domenica 16 Settembre 2012 11:38



Quando si decide di assistere ad uno spettacolo teatrale, si è soliti sedere in platea ed ascoltare, magari partecipare alla rappresentazione quindi applaudire. Ma cosa accade se ad uno degli attori manca l'uso di un senso, non è udente, ma deve interpretare e farsi capire?

Si realizza così il coinvolgente e unico spettacolo dei "Diversamente Comici" portato in scena nella serata di ieri 15 settembre presso la sala teatro dell'ITC "Sandro Pertini" di Turi da Francesco D'Amico e Giuditta Cambieri. La serata, organizzata dal nostro concittadino Pietro Carenza con l'ausilio della neo associazione Auser Insieme ed il Comune di Turi.

Tantissimi gli intervenuti alla serata, provenienti da diversi paesi dell'intera provincia di Bari che hanno applaudito la grande maestria dei due attori. Un'ora di spettacolo nel quale la LIS, la Lingua dei Segni ha permesso a tutti di partecipare ed ha unito, udenti e non udenti, in un racconto coinvolgente della storia d'Amore tra i due attori.

La sensazione che ha invaso tutti gli udenti (meno numerosi) era quella di essere giunti in un paese straniero, del quale non si comprende la lingua, ma di cui si fa presto a capire i gesti e gli sguardi.

A breve, maggiori dettagli ...

SOLIDARIETÀ

Diventare volontari di Protezione Civile

Li abbiamo visti in azione nel dopo-terremoto che ha colpito il Nord Italia, così come a L'Aquila. Sono sempre in prima linea, pronti a intervenire a supporto dei loro compatrioti in difficoltà. Sono i volontari di Protezione Civile, una risorsa umana e professionale per il Paese e, allo stesso tempo, un percorso formativo ad ampio spettro, soprattutto per i giovani.

Ma come si diventa membri della grande famiglia dei volontari di Protezione Civile? «È necessario essere iscritti ad una delle organizzazioni di volontariato di protezione civile inserite negli elenchi regionale e nazionale», si legge su www.protezionecivile.gov.it. E «chi desidera diventare volontario può, al momento dell'iscrizione presso un'organizzazione di volontariato di protezione civile, valutare una serie di elementi che caratterizzeranno la propria attività nel settore scelto come, per esempio, l'ambito territoriale dell'evento (nazionale, regionale, comunale); l'eventuale specializzazione operativa dell'organizzazione (sub, cinofili); la propria disponibilità; la vicinanza della sede alla propria abitazione».

Gli elenchi regionale e/o nazionale sono consultabili rispettivamente presso la Regione nella quale si intende svolgere - in precedenza - l'attività di Protezione Civile o presso il Servizio volontariato del Dipartimento della Protezione Civile. Molte delle sedi delle organizzazioni sono indicate anche sul sito www.protezionecivile.gov.it alla pagina «organizzazioni di volontariato». [urs.ing]



Cronaca Questa mattina in piazza Della Repubblica

16/09/2012

I "Giovani per i Giovani" in piazza per beneficenza

Raccolta di materiale scolastico da destinare ai ragazzi del Centro Socio Educativo dei Padri Rogazionisti

La Redazione

Questa mattina, domenica 16 settembre, i ragazzi dell'Ass. "Giovani per i Giovani" saranno in piazza della Repubblica dalle 10 alle 13 per raccogliere materiale scolastico da destinare ai ragazzi del Centro Socio Educativo dei Padri Rogazionisti.

Il Direttore dell'istituto, sito presso il Santuario della Madonna di Fatima, ha chiesto alla cittadinanza di donare cancelleria come penne, libri, quaderni, matite, colori ecc, al fine di poter svolgere la loro attività di doposcuola con i ragazzi di famiglie bisognose.

A rispondere alla chiamata è Andrea Catino, dell'associazione Giovani per i Giovani, che già negli scorsi due anni ha organizzato la raccolta di materiale scolastico per questo istituto.

«Non possiamo sottrarci alla richiesta di Padre Carlo - ha dichiarato Catino - e quindi con molto piacere per il terzo anno consecutivo i nostri militanti saranno impegnati per raccogliere materiale scolastico per i ragazzi dell'istituto».

«Invito tutti i cittadini - conclude il rappresentante dei GxG - a lasciare presso il nostro gazebo qualsiasi materiale di cancelleria come penne, quaderni, matite, colori, album ecc. Ciò che per noi è superfluo per qualcuno può essere fondamentale. Invitiamo in primis gli amministratori, i consiglieri comunali e il mondo politico tutto a dare un esempio di solidarietà».



L'iniziativa dei Giovani per i Giovani

OBIETTIVO GIOIA E SERATA BENEFICENZA PER IL CRMG

Scritto da La Redazione

Domenica 16 Settembre 2012 07:55



Riceviamo e pubblichiamo.

COMUNICATO STAMPA

“E quindi (ri)uscimmo a riveder le stelle...”: serata di beneficenza

Domenica 23.09.2012 alle ore 19.00 presso il ristorante braceria “La Cicerchia”, Contrada Marzagaglia, S.P. Castellaneta, km 4.5, Gioia del Colle, si terrà una **serata di beneficenza** dal titolo **“ E quindi (ri)uscimmo a riveder le stelle...”** a favore del CRMG (Centro Ricerche Malattie Genetiche) presieduto dal Prof. Lillo e coadiuvato dal Direttore Scientifico Dott. Milano.

L'evento, a cura dell'associazione **Obiettivo Gioia** e del **CRMG di Gioia del Colle**, patrocinato dal Comune di Gioia del Colle e dalla Provincia di Bari, **vedrà la partecipazione della Società Astronomica Italiana Sezione Puglia**, che intratterrà gli ospiti della serata con nozioni astronomiche ed osservazioni, tramite telescopio, delle costellazioni e dell'associazione **Petali di Pietra**, che **animerà uno spettacolo curioso e divertente su medicina e magia ai tempi di Federico II.**

La serata proseguirà **con il saluto del dott. Domenico Milano**, presidente del comitato scientifico del centro e inoltre chi gradirà potrà, con un piccolo contributo, **degustare carne e vino** di ottima qualità per la gioia del palato e contribuire alla ricerca, visto che **l'ingresso alla serata è libero**. Un connubio tra scienza, intrattenimento e degustazione di prodotti tipici a sostegno della vita e della ricerca.

Per conoscere meglio questa importante realtà scientifica gioiese **mercoledì 19.09.2012, il Prof. Lillo, presidente del CRMG, ed il Dott. Milano presenteranno, presso la sala De Deo alle ore 19:00, i risultati ottenuti dalle attività di ricerca svolte**, ed i progetti attualmente in corso, tra i quali il più rilevante è quello sul carcinoma mammario.

Tutta la cittadinanza è invitata.

Ass. Obiettivo Gioia

DALLE ZONE DI GUERRA

Il bus-poliambulatorio di Emergency in piazza del Ferrarese



BUS ROSSO Il poliambulatorio di Emergency in piazza del Ferrarese (foto Turi)

● Il Poliambulatorio mobile di Emergency è arrivato ieri in piazza del Ferrarese, con la testimonianza diretta dello staff medico, impegnato, sin dall'inizio dell'estate, nell'offrire assistenza sanitaria gratuita ai migranti ingaggiati per la raccolta dei pomodori nelle campagne del foggiano. I volontari di tutti i gruppi territoriali della Puglia hanno presentato le campagne e i progetti che Emergency porta avanti in Afghanistan, Iraq, Sudan, Repubblica Centro Africana, Sierra Leone e in Italia.

L'Emergency Day vuole dimostrare come, anche in tempi di ristrettezze e di tagli alle risorse, che colpiscono soprattutto il mondo del volontariato, sia possibile agire, raccontare, muoversi.

Molti baresi hanno voluto visitare il grande Bus rosso targato Emergency e inserito nel Programma Italia, che offre assistenza medica e attività di mediazione culturale, a persone che vivono e lavorano in condizioni disumane, come i migranti impegnati nella raccolta dei campi nel foggiano. L'ambulatorio mobile, infatti, dal 17 luglio si è spostato per tutta l'estate tra Tre Titoli, Ciceroni e nell'area cosiddetta «Ghetto» di Rignano Scalo, tre posti in cui si concentra la presenza dei migranti che lavorano come stagionali.

A sostegno di Emergency ieri mattina si è tenuto un torneo di calcetto, presso la Chiesa di San Marcello.